

**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE  
AL 30.06.2022**



**SIAV S.P.A.**

Sede in Rubano (Padova) - ITALY

Capitale sociale Euro 306.780 i.v.

N. Iscrizione al Registro Imprese di Padova, n. di Partita IVA e C.F. 02334550288 - Rea n. PD- 223442

T: +39 049 897 97 97

F: +39 049 897 88 00

[www.siaav.com](http://www.siaav.com)

## Sommario

<b>INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
Organi sociali .....	4
Informazioni societarie .....	4
<b>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>5</b>
Struttura e operatività del Gruppo SIAV .....	5
Principali risultati del Gruppo SIAV al 30 giugno 2022 .....	7
Andamento della gestione.....	8
Principali dati economici.....	17
Ambiente, personale e rischi .....	22
Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto .....	22
Attività di ricerca e sviluppo .....	24
Evoluzione prevedibile della gestione .....	24
Azioni proprie ed azioni / quote di società controllate .....	25
Organismo di vigilanza .....	25
<b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2022.....</b>	<b>26</b>
Stato patrimoniale consolidato.....	26
Conto economico consolidato.....	32
Rendiconto finanziario .....	35
<b>NOTA ILLUSTRATIVA ALLA RELAZIONE SEMETRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022 .....</b>	<b>37</b>
Premessa.....	37
Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento .....	37
Principi contabili e Criteri di Valutazione.....	39
Immobilizzazioni immateriali .....	40
Immobilizzazioni materiali .....	41
Immobilizzazioni finanziarie .....	42
Rimanenze .....	42
Crediti.....	42
Disponibilità liquide .....	42
Ratei e Risconti.....	42
Fondi per Rischi e Oneri .....	43
Trattamento di fine rapporto di lavoro .....	43
Debiti .....	43
Costi e ricavi.....	43
Imposte sul reddito .....	43
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta .....	44
Strumenti finanziari derivati.....	45
<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....</b>	<b>46</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> .....	46
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> .....	46
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b> .....	49
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b> .....	51
<b>RIMANENZE</b> .....	51
<b>CREDITI</b> .....	52
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b> .....	54
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b> .....	54
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b> .....	55
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b> .....	57
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI</b> .....	58
<b>DEBITI</b> .....	58
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b> .....	61
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	62
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b> .....	62
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b> .....	63
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b> .....	63
Oneri finanziari.....	63
Utili e perdite su cambi.....	64
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b> .....	64
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	65
Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati .....	65
Debiti assistiti da garanzie reali.....	65
Dati sull'occupazione .....	65
Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre .....	65
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre .....	66
Compensi ad Amministratori, Sindaci, Società di revisione.....	68
Crediti e debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione .....	69
Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati .....	69
Obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dal Gruppo .....	69
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.....	69
Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate.....	69
Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale .....	70
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale .....	70

## INFORMAZIONI GENERALI

### Organi sociali

#### Consiglio di Amministrazione

Alfieri Voltan	Presidente
Nicola Voltan	Amministratore Delegato
Leonardo Bernardi	Consigliere
Daniele Boggian	Consigliere
Emanuele Campagnoli	Consigliere indipendente
Alessandro Minichilli	Consigliere indipendente
Pierpaolo Guzzo	Consigliere indipendente

#### Collegio Sindacale

Giuseppe Sartori	Presidente
Emanuele Dai Pra'	Sindaco effettivo
Francesco Sabattini	Sindaco effettivo
Donatella Barbiero	Sindaco supplente
Simone Sartori	Sindaco supplente

#### Organismo di Vigilanza

Ilaria Imboccioli	Presidente
Sandro Mason	Componente
Elisa Masetto	Componente

#### Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

### Informazioni societarie

#### SIAV S.p.A.

Sede in Rubano (PD,) Via A. Rossi n. 5  
Capitale Sociale Euro 306.780,00i.v.  
Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 02334550288  
Rea n. PD – 223442  
C.F. e P.IVA n. 02334550288  
tel. 049 897 97 97 | fax 049 897 88 00  
e-mail: [info@siav.it](mailto:info@siav.it)  
pec: [siav@pec.siav.it](mailto:siav@pec.siav.it)

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto ad integrazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 del Gruppo SIAV, al fine di fornire tutte le informazioni supplementari ed utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate del Gruppo, che non risultino dalla semplice lettura della relazione semestrale medesima.

### Struttura e operatività del Gruppo SIAV

Il Gruppo opera nel settore IT ed in particolare nel segmento dell'Enterprise Content Management e Document Composition con soluzione software proprietarie. Offre, inoltre, molteplici servizi in ambito PA e Sanità. Il Gruppo opera sul mercato wholesale attraverso servizi di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva a norma di legge.

L'attività viene svolta presso la sede legale della società capogruppo SIAV S.p.A. di Rubano (Padova). Il Gruppo, inoltre, opera sul territorio nazionale attraverso 5 uffici territoriali di Milano, Gallarate, Roma, Genova e Casalecchio di Reno (Bologna). In particolare, SIAV S.p.A. opera attraverso gli uffici di Rubano, Milano, Roma, Genova e Casalecchio di Reno, mentre la società controllata Mitric S.r.l. opera attraverso l'ufficio di Gallarate.

Per quanto concerne la struttura societaria, nel richiamare quanto evidenziato nella nota integrativa a commento dei fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, si rende noto che:

- a. Nel mese di aprile 2022 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Padova il progetto di scissione parziale, asimmetrica e non proporzionale delle attività immobiliari di SIAV S.p.A. verso Servizi Documentali S.r.l.. La scissione è stata sospensivamente condizionata al deposito della domanda di ammissione delle azioni e dei warrant SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan;
- b. Nel mese di giugno 2022 è intervenuta la cessione del 100% di Servizi Documentali S.r.l. da SIAV S.p.A. alla controllante Taco Holding S.r.l.;

Il rationale delle operazioni è dato dall'esigenza di procedere ad una razionalizzazione del Gruppo volta a favorire la focalizzazione sulle attività core; in particolare, la scissione menzionata risulta finalizzata a separare l'attività industriale da quella immobiliare, per consentire un'allocatione ottimale degli asset materiali e immateriali, valorizzando in maniera separata i due diversi business.

Si riporta nel seguente grafico la struttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2022:



Nota (1): La società Taco Holding fa capo ad Alfieri Voltan (92,3%) e Marinella Zanco (7,7%)

Nota (2): Gli altri azionisti includono alcuni manager operativi in azienda ed un ammontare di azioni proprie pari al 2,8% del capitale sociale (n. 7.000 azioni)

Nota (3): I maggiori azionisti sono Banca Valsabbina S.C.p.a., Mr Enzo Sisti, Keda S.r.l., Mr Stefano Mazzocca e Modefinance S.r.l.; Il Gruppo Siav, sulla base di un earn-out, può raggiungere una quota di partecipazione fino al 14,87%

Nota (4): Società non rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2021, data la loro limitata rilevanza in termini economici e patrimoniali

#### Società controllate da SIAV S.p.A. al 30.06.2022:

Denominazione	Mitric S.r.l.	Mitric S.A.	SIAV SUISSE S.g.a.l.	Siav East Europe S.r.l.
Città, se in Italia, o Stato estero	Milano	SVIZZERA	SVIZZERA	ROMANIA
Capitale in euro	10.000	144.207	19.359	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro (*)	9.516	- 41.553	2.498	17.621
Patrimonio netto in euro (*)	98.638	827.656	25.394	108.284
Quota posseduta in euro	-	422.104	25.394	108.824
Quota posseduta in %	51%	51%	100%	100%

(\*) Dati riferiti al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

**Mitric S.A. / Mitric S.r.l.** sono ISV che sviluppano e commercializzano mobile app. Il focus principale dell'attività riguarda lo sviluppo delle piattaforme (i) Checker Tab4, specializzata in Audit / Quality Management, (ii) Revo, finalizzata alla redazione del DVR in ambito HSE, (iii) Presenter e B Event, con focus sulla gestione di eventi fisici e / o da remoto.

**SIAV SUISSE S.a.g.l.** è la società del Gruppo che opera nel mercato svizzero commercializzando il software Archiflow, di proprietà di SIAV S.p.A., attraverso alcuni partner locali.

**Siav East Europe S.r.l.**, società di diritto rumeno, si occupa di attività di Business Process Outsourcing ed indicizzazione documentale a favore del Gruppo SIAV.

Come descritto nella Nota Integrativa, le Imprese incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede sociale	% ctrl dir	% ctrl ind
SIAV S.p.A.	Rubano (PD) - (Ita)	Consolidante	Consolidante
Mitric S.A.	Pura (Svizzera)	51%	n.a.
Mitric S.r.l.	Milano (MI) - (Ita)	n.a.	51%

Per quanto concerne le altre società controllate non incluse nell'area di consolidamento, tenuto conto della loro scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali, le medesime non sono state incluse, così come previsto dall'art. 28 del D.lgs. 127/991.

### Principali risultati del Gruppo SIAV al 30 giugno 2022

Si riportano qui di seguito i principali risultati del Gruppo relativi al 30 giugno 2022:

Conto Economico (Dati in Euro/.000)	30.06.2022 Consolidato	% (*)	30.06.2021 Consolidato	% (*)	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.160	100%	14.045	100%	0,8%
Valore della produzione	19.527	138%	17.945	128%	8,8%
EBITDA	1.398	10%	1.406	10%	-0,6%
EBIT	36	0%	58	0%	-37,9%
Risultato d'esercizio	(155)	-1%	(87)	-1%	-78,2%

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/.000)	30.06.2022 Consolidato	31.12.2021 Consolidato	Var. %
IFN	8.218	7.769	5,8%
PN	9.413	9.470	-0,6%

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari ad Euro 14,16 milioni, risultano in lieve crescita rispetto a Euro 14,05 milioni del primo semestre 2021. Considerando anche la variazione delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione la crescita è pari al **4,2%** (da Euro 14,39 milioni del 30 giugno 2021 a circa Euro 15,0 milioni del 30 giugno 2022). I lavori in corso su ordinazione rappresentano progetti, solitamente complessivi e di durata prolungata, in fase di sviluppo e / o completamento presso i clienti.

Il **Valore della Produzione** è pari ad Euro 19,53 milioni (Euro 17,95 milioni al 30 giugno 2021), con un incremento dell'8,8%.

L'**EBITDA** si attesta ad Euro 1,40 milioni, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo del 2021 (Euro 1,41 milioni al 30 giugno 2021). Anche l'**EBITDA Margin** risulta sostanzialmente stabile, pari al 9,9% (10,0% al 30 giugno 2021).

L'**EBIT** è pari ad Euro 36 migliaia, in leggera decrescita rispetto al 30 giugno 2021 (Euro 58 migliaia), dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti pari a Euro 1,36 milioni (Euro 1,35 milioni al 30 giugno 2021), derivanti prevalentemente dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali connessi allo sviluppo tecnologico del Gruppo.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è pari ad Euro -0,16 milioni (Euro -0,08 milioni al 30 giugno 2021).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** (IFN) si attesta a Euro 8,22 milioni, in leggero incremento rispetto a Euro 7,77 milioni al 31 dicembre 2021, principalmente a seguito degli investimenti effettuati nel periodo in ricerca e sviluppo che hanno comportato una riduzione delle disponibilità liquide.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** (PN) risulta pari a Euro 8,98 milioni, in linea con il dato al 31 dicembre 2021 (Euro 9,03 milioni).

## Andamento della gestione

### Il ciclo economico internazionale

A partire dal primo trimestre del 2022, il quadro congiunturale si è indebolito nei principali paesi avanzati, inizialmente per effetto del temporaneo peggioramento della pandemia da Covid-19 e, in seguito, per le conseguenze scaturite dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. In primavera gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (*purchasing managers' index*, PMI) hanno segnalato rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie, incluse quelle emergenti. I corsi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, hanno registrato rialzi straordinariamente elevati, soprattutto in connessione con le progressive interruzioni dei flussi dalla Russia; ne ha risentito l'inflazione, che ha raggiunto nuovi massimi, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. La Federal Reserve ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria e ha fornito linee guida sull'avvio della riduzione del proprio bilancio. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per il 2022 un marcato rallentamento del ciclo economico globale e il persistere delle pressioni inflazionistiche.



Crescita del PIL e inflazione (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione (1)
	2021	2021 4° trim. (2)	2022 1° trim. (2)	2022 giugno
<b>Paesi avanzati</b>				
Giappone	1,7	4,0	-0,5	2,5
Regno Unito	7,4	5,2	3,1	9,1
Stati Uniti	5,7	6,9	-1,6	9,1
Area dell'euro	5,4	1,0	2,5	(8,6)
<b>Paesi emergenti</b>				
Brasile	4,6	1,7	1,7	11,9
Cina	8,1	4,0	4,8	2,5
India	8,3	5,4	4,1	7,0
Russia	4,8	5,0	3,6	15,9

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Dati mensili; variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. Per Giappone e Regno Unito, dato di maggio. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari. – (2) Dati trimestrali; per i paesi avanzati, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni percentuali sul periodo corrispondente.

Negli Stati Uniti il PIL è diminuito, principalmente per effetto del contributo negativo delle esportazioni nette e della variazione delle scorte, a fronte della crescita dei consumi delle famiglie e degli investimenti.

L'apporto dell'interscambio con l'estero è stato negativo anche in Giappone, dove inoltre il ristagno dei consumi e il calo nell'accumulazione di capitale hanno concorso alla lieve flessione del prodotto interno lordo.

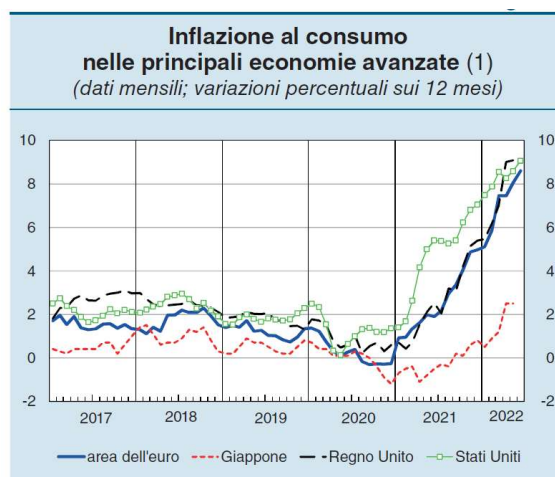
Nel Regno Unito l'attività economica ha continuato a crescere, sebbene a un tasso più moderato dei tre trimestri precedenti, riflettendo il forte aumento degli investimenti e l'accelerazione delle scorte, mitigati dall'andamento dell'interscambio con l'estero.

Tra i paesi emergenti, in Cina le misure di contrasto alla pandemia imposte in alcuni dei maggiori centri produttivi a partire dalla metà di marzo 2022 hanno determinato un rallentamento dell'attività. In Russia il prodotto interno ha marcatamente risentito delle sanzioni imposte dalla comunità internazionale.

La fiducia dei consumatori e gli indici PMI delle economie avanzate sono generalmente scesi nel secondo trimestre 2022, risentendo del protrarsi delle forti tensioni geopolitiche e dell'inflazione elevata. Negli Stati Uniti, a giugno 2022, i PMI hanno registrato una brusca flessione, pur rimanendo su livelli compatibili con un'espansione del prodotto. Nel Regno Unito la fiducia delle famiglie è caduta ai minimi storici a causa del deterioramento del potere d'acquisto ed è nettamente peggiorato l'indicatore PMI dei servizi. In Giappone il miglioramento del quadro pandemico ha invece contribuito alla ripresa dell'indice relativo al terziario, salito a giugno 2022 sul livello più alto dall'inizio dell'anno. In Cina, nonostante la graduale rimozione, dalla fine di maggio 2022, delle restrizioni alla mobilità e l'annuncio di un nuovo piano di stimolo fiscale, gli indicatori – soprattutto quelli dei servizi – prefigurano un rallentamento dell'attività nella media del secondo trimestre dell'anno in corso; si prevede un impatto anche a causa delle persistenti difficoltà del mercato immobiliare e della debolezza della domanda estera.

Nel primo trimestre 2022 il commercio globale ha nettamente rallentato, all'1,2% sul periodo precedente, dal 2,8% del quarto trimestre del 2021, riflettendo la contrazione degli scambi con l'estero dei paesi emergenti: i lockdown hanno gravato sull'interscambio della Cina mentre le sanzioni internazionali hanno pesato sulle importazioni di beni della Russia che, secondo stime basate sui dati dei principali partner commerciali, si sarebbero quasi dimezzate tra gennaio e marzo 2022.

L'inflazione ha continuato a crescere, raggiungendo il livello più elevato degli ultimi quarant'anni e raggiungendo il 9,1% sia negli Stati Uniti sia nel Regno Unito.



Fonte: Refinitiv.  
(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito, prezzi al consumo armonizzati.

Negli Stati Uniti l'aumento, superiore alle attese degli analisti, è imputabile principalmente all'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari; anche l'inflazione di fondo rimane su livelli storicamente alti (5,9%). Nel Regno Unito il rialzo dell'inflazione ha riflesso soprattutto i rincari dei prezzi energetici amministrati. In Giappone l'incremento dei prezzi delle importazioni ha spinto l'inflazione al consumo, che si è portata sopra il 2% per la prima volta dal 2015 (2,5% a maggio 2022). Secondo le previsioni diffuse a giugno 2022 dall'OCSE, la crescita del prodotto mondiale si collocherebbe al 3,0% nel 2022, con una revisione al ribasso di 1,5 punti percentuali rispetto allo scenario dello scorso dicembre 2021.

<b>Scenari macroeconomici</b> (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	2021	Previsioni (1)		Revisioni (2)	
		2022	2023	2022	2023
<b>PIL</b>					
<b>Mondo</b>	<b>5,8</b>	<b>3,0</b>	<b>2,8</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,4</b>
<i>di cui:</i>					
<b>Paesi avanzati</b>					
Area dell'euro	5,3	2,6	1,6	-1,7	-0,9
Giappone	1,7	1,7	1,8	-1,7	0,7
Regno Unito	7,4	3,6	0,0	-1,1	-2,1
Stati Uniti	5,7	2,5	1,2	-1,2	-1,2
<b>Paesi emergenti</b>					
Brasile	5,0	0,6	1,2	-0,8	-0,9
Cina	8,1	4,4	4,9	-0,7	-0,2
India (3)	8,7	6,9	6,2	-1,2	0,7
Russia	4,7	-10,0	-4,1	-12,7	-5,4
<b>Commercio mondiale</b>	<b>11,2</b>	<b>3,4</b>	<b>-</b>	<b>-1,4</b>	<b>-</b>

Fonte: per il PIL, OCSE, *OECD Economic Outlook*, giugno 2022; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

Questa dinamica risentirebbe delle ripercussioni della guerra in Ucraina, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuta all'elevata inflazione, nonché dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati. La correzione al ribasso è stata particolarmente pronunciata per la Russia, dove il prodotto è previsto contrarsi del 10%. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime, le strozzature nella logistica degli scambi e le pressioni inflazionistiche rappresentano rischi al ribasso per tutti i paesi. Una totale interruzione delle forniture di gas russo avrebbe importanti ripercussioni sulla crescita, soprattutto in Europa, mentre le altre

regioni subirebbero un impatto minore, derivante dall'elevata inflazione e dall'indebolimento della domanda europea. La normalizzazione delle politiche monetarie rappresenta un rischio particolarmente accentuato per le economie emergenti, soprattutto per quelle con esigenze di finanziamento esterno più rilevanti, già colpite dall'incremento dei prezzi dei beni alimentari e delle materie prime.

Dopo quelli di Stati Uniti e Regno Unito, nel primo trimestre 2022, il blocco della UE alle importazioni di greggio e di prodotti petroliferi russi, incluso nel pacchetto di nuove sanzioni concordate all'inizio di giugno, ha determinato un rialzo dei corsi petroliferi. Questo aumento è stato attenuato dalla decisione dei paesi OPEC+ di alzare gli obiettivi di produzione per luglio e agosto 2022 e dai timori di indebolimento della domanda mondiale, che hanno ricondotto il prezzo del petrolio sotto i 115 dollari a barile all'inizio di luglio 2022. Le nuove restrizioni della UE entreranno in vigore tra dicembre del 2022 e febbraio del 2023 e, secondo le attese, colpirebbero circa il 90 per cento delle attuali importazioni europee dalla Russia. La UE ha inoltre vietato l'assicurazione delle petroliere che trasportano greggio russo per minimizzare il rischio di elusione delle sanzioni. L'impatto di queste misure sul mercato petrolifero globale rimane estremamente incerto e condizionato alla capacità della Russia di riorientare su altri mercati le proprie esportazioni energetiche. I contratti futures segnalano che i corsi del petrolio si manterranno su livelli alti nei prossimi dodici mesi, sospinti da una elevata componente di premio per il rischio.

## Il ciclo economico dell'area euro

Il quadro congiunturale dell'area dell'euro continua a risentire delle tensioni connesse con il conflitto in Ucraina. La crescita sarebbe proseguita anche nel secondo trimestre 2022, a un tasso contenuto; la domanda interna è frenata dall'inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e da nuove difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese. L'inflazione al consumo si è portata a giugno 2022 all'8,6% (stime preliminari). Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha compiuto ulteriori passi avanti nel processo di normalizzazione della politica monetaria, ponendo fine agli acquisti netti di attività finanziarie e annunciando l'intenzione di procedere con un primo incremento dei tassi di interesse ufficiali a luglio e con un secondo incremento a settembre. A fronte dei rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, ha annunciato il ricorso alla flessibilità nei reinvestimenti e un'accelerazione dei lavori su un nuovo strumento di contrasto alla frammentazione dei mercati. La Commissione Europea ha proposto di finanziare il piano per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e accelerare la transizione verde (*REPowerEU*) utilizzando i fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza finora non richiesti dai paesi membri.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2021	2021 4° trim. (1)	2022 1° trim. (1)	2022 giugno (2)
Francia	6,8	0,4	-0,2	6,5
Germania	2,9	-0,3	0,2	8,2
Italia	6,6	0,7	0,1	(8,5)
Spagna	5,1	2,2	0,2	10,0
Area dell'euro	5,4	0,2	0,6	(8,6)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

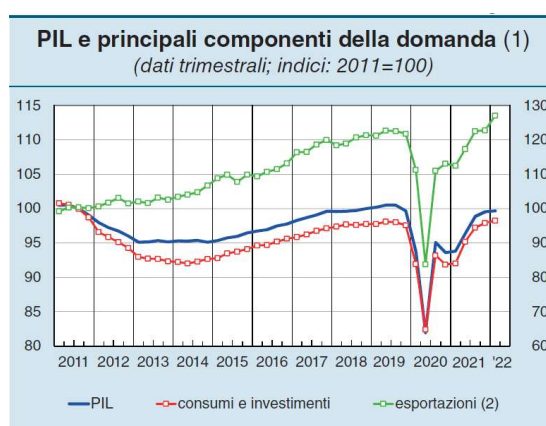
Nei primi tre mesi del 2022 l'attività economica dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,6% sul trimestre precedente, sostenuta dall'apporto della domanda estera netta e della variazione delle scorte. Gli investimenti fissi lordi hanno sostanzialmente ristagnato e i consumi delle famiglie si sono nuovamente

contratti. Il valore aggiunto è aumentato nei principali comparti tranne che nell'agricoltura; è salito in misura più pronunciata nelle costruzioni. Il PIL ha segnato una lieve espansione in tutte le principali economie, tranne in Francia, dove è leggermente diminuito. Nel complesso dell'area la crescita dell'attività è stata sostenuta, per circa la metà, dal rialzo eccezionale registrato in Irlanda (di oltre il 10% sul trimestre precedente, dopo la flessione di circa il 6% alla fine dello scorso anno). La volatilità del prodotto irlandese è legata ai settori in cui operano le imprese multinazionali, che rappresentano circa il 50% del valore aggiunto del paese.

In aprile e maggio 2022 la produzione industriale è salita (0,5% e 0,8%, rispettivamente), recuperando solo in parte il forte calo segnato a marzo, quando hanno iniziato a manifestarsi gli effetti del conflitto. L'indice PMI del settore manifatturiero è diminuito nel secondo trimestre 2022, pur mantenendosi compatibile con un'espansione. L'attività ha risentito del marcato rialzo dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime oltre che delle difficoltà di approvvigionamento di beni intermedi, come segnalato dall'indicatore sui tempi di consegna, che conferma il persistere di diffusi ritardi. Il valore aggiunto dei servizi, che hanno tratto beneficio dal miglioramento del quadro sanitario, sarebbe cresciuto nel confronto con il primo trimestre 2022, in linea con l'andamento del relativo indice PMI. Secondo le proiezioni dell'Eurosistema pubblicate all'inizio di giugno del corrente anno, il prodotto crescerebbe del 2,8% nel 2022 e del 2,1% in ciascuno dei due anni successivi. Rispetto allo scenario dello scorso marzo 2022, le stime sono state riviste al ribasso per il 2022 e il 2023, ma al rialzo per l'anno successivo, principalmente a causa delle ricadute economiche della guerra in Ucraina e del loro progressivo superamento; sulle revisioni al ribasso ha anche inciso la risalita delle attese sui tassi di interesse, determinata dall'inasprimento delle politiche monetarie a livello mondiale, specialmente negli Stati Uniti.

## La situazione italiana

Nel primo trimestre 2022 il PIL italiano è di poco cresciuto (0,1% nel confronto con il periodo precedente, rispetto allo 0,7% nel quarto trimestre 2021 rispetto al periodo precedente), raggiungendo il livello segnato prima della pandemia. Il marcato incremento degli investimenti, sia in impianti e macchinari sia in costruzioni, ha compensato il contributo negativo dei consumi delle famiglie e, nonostante il deciso aumento delle esportazioni, della domanda estera netta. Si è inoltre annullato l'apporto della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha accelerato nel comparto edile, mentre è tornato a ridursi sia nell'industria in senso stretto sia, in misura marginale, nei servizi.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –

(2) Scala di destra.

L'attività avrebbe accelerato nel secondo trimestre 2022, nonostante l'incremento dei costi energetici e le persistenti difficoltà nell'approvvigionamento di input intermedi. Sulla base della proiezione centrale dei modelli utilizzati dalla Banca d'Italia, si stima che il PIL abbia registrato un

aumento di circa mezzo punto percentuale sul periodo precedente. In particolare, il comparto dei servizi – il cui indice PMI a giugno 2022 si è mantenuto su livelli superiori a quelli dell'inizio dell'anno – avrebbe tratto beneficio dal miglioramento del quadro sanitario, che ha reso possibile la graduale eliminazione delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia e la forte ripresa delle attività turistico-ricreative e dei trasporti.

Alla dinamica del PIL avrebbero anche contribuito il ritorno alla crescita del valore aggiunto nella manifattura e, con un apporto più contenuto, l'ulteriore espansione nelle costruzioni.

<b>PIL e principali componenti (1)</b>					
<i>(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)</i>					
VOCI	2021	2021			2022
		2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.
PIL	6,6	2,7	2,6	0,7	0,1
Importazioni di beni e servizi	14,2	3,1	2,7	4,4	4,3
Domanda nazionale (2)	6,6	2,3	2,1	1,9	0,4
Consumi nazionali	4,0	3,6	2,1	0,1	-0,6
spesa delle famiglie (3)	5,2	5,0	2,8	0,0	-0,8
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,6	-0,3	-0,1	0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	17,0	2,8	2,5	3,1	3,9
costruzioni	22,3	3,8	3,4	4,2	5,5
beni strumentali (4)	12,6	1,9	1,7	2,2	2,4
Variazione delle scorte (5)	0,2	-1,1	-0,1	1,2	0,0
Esportazioni di beni e servizi	13,3	4,4	4,4	0,2	3,5
Esportazioni nette (6)	0,2	0,5	0,6	-1,1	-0,3

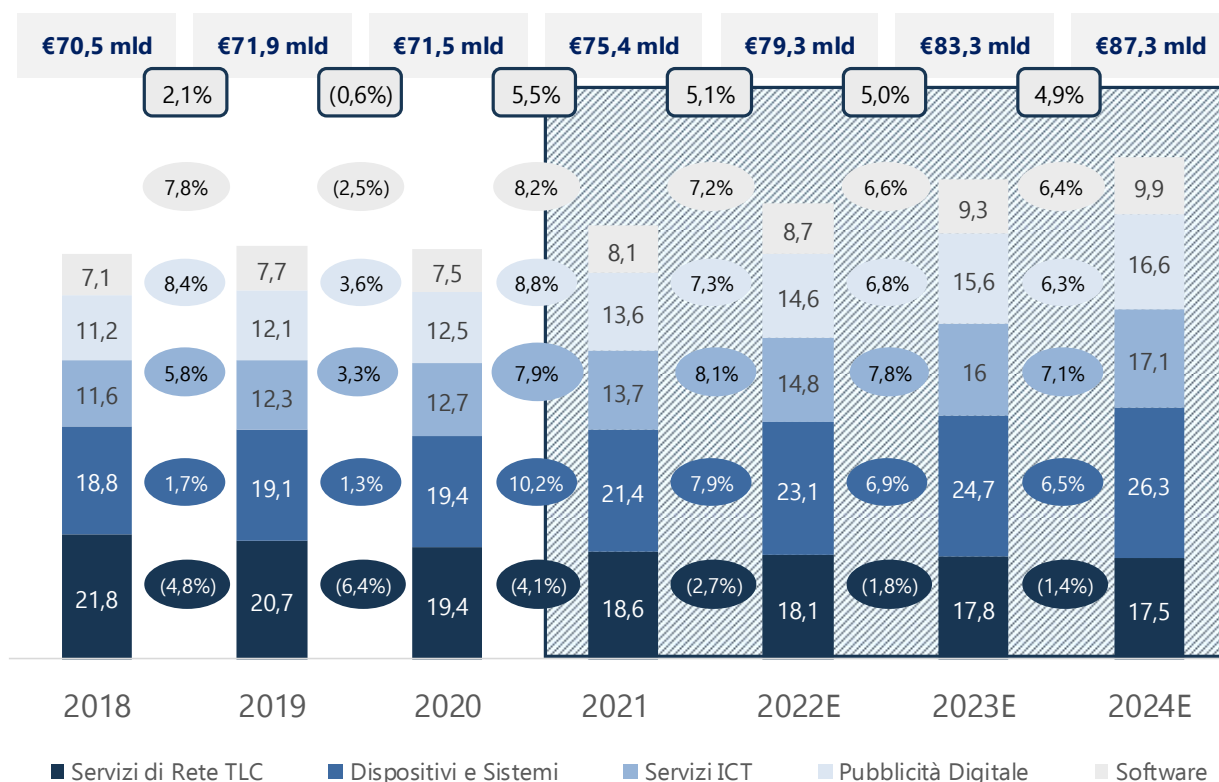
Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e amamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Dal lato della domanda, la crescita sarebbe sospinta dall'incremento dei consumi e, in misura minore, degli investimenti e delle esportazioni, che tuttavia rallenterebbero rispetto al primo trimestre dell'anno in corso.

### Focus - il mercato digitale in Italia

Nel 2021 il mercato digitale italiano valeva Euro 75,4 miliardi con una crescita del 5,5% rispetto all'anno precedente. Dopo un 2021 ancora impattato dagli effetti della pandemia, nel 2022 è prevista una piena ripresa del settore, con un ritorno ai livelli pre-Covid in termini di crescita attesa.



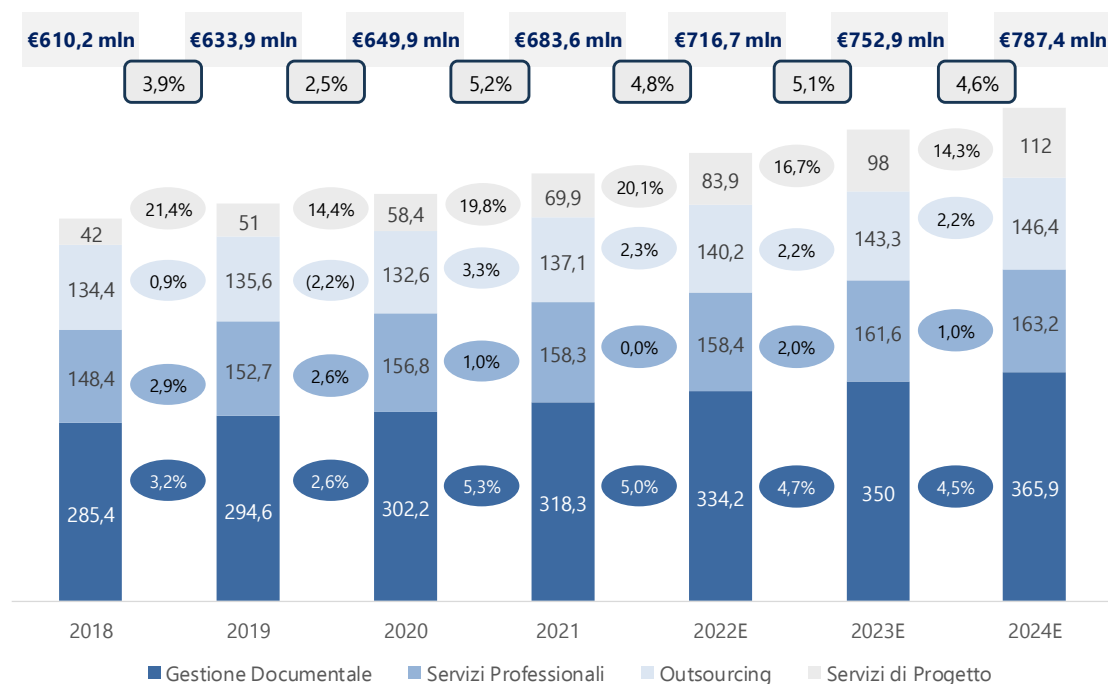
Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Il valore totale del mercato nel 2021, 75,4 miliardi di Euro, è stato sostenuto da un aumento del 10,2% del mercato dei Dispositivi e Sistemi, un aumento del 7,9% del mercato dei Servizi ICT, un aumento dell'8,8% della pubblicità digitale e dell'8,2% dei Software. Nel 2021, coerentemente con il 2020 e con il trend già in atto pre-pandemia, c'è stato un calo del 4,1% nei Sistemi di Rete TLC, principalmente a causa di una diminuzione dei ricavi medi per utente. Il settore Dispositivi e Sistemi, in forte crescita nel 2021, è stato sostenuto dalla costante crescita della domanda di PC e dispositivi mobili, già iniziata nel 2020, dovuta principalmente alle esigenze di smart working. Il settore Servizi ICT è cresciuto nel 2021, così come nel 2020, principalmente a causa della necessità di digitalizzazione a seguito della situazione pandemica. Come indicato, risultano in crescita per il 2021 anche il segmento della pubblicità digitale e quello dei software grazie alla forte spinta dello strumento digitale rispetto ai canali tradizionali di comunicazione.

Nel 2024, si prevede che il valore totale del mercato aumenterà di Euro 11,9 miliardi rispetto al 2021, con le crescite maggiori registrate dai settori di Dispositivi e Sistemi che si incrementa di Euro 3,4 miliardi nel periodo (CAGR 2021-2024 del 7.7%) e dei Servizi ICT, in incremento di Euro 4,9 miliardi (CAGR 2021-2024 del 7,1%).

### Focus - il settore della gestione dei documenti in Italia

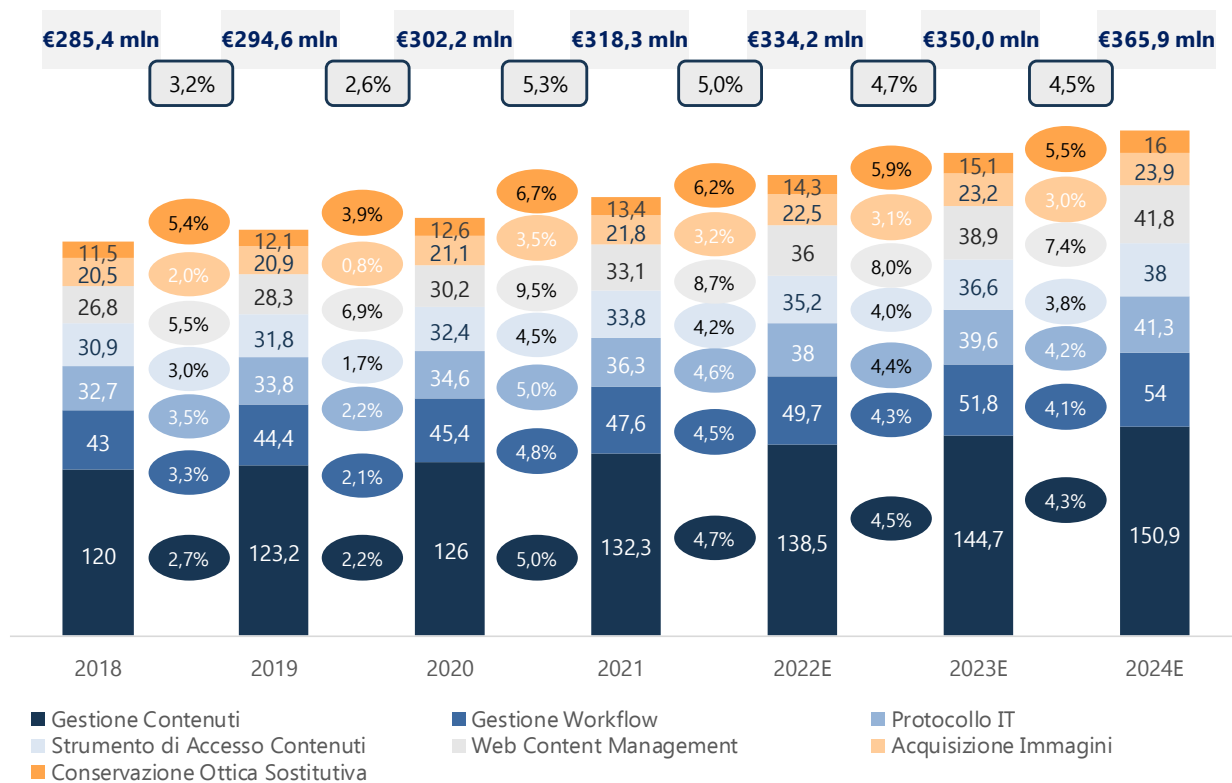
Nel 2021, il settore italiano della gestione dei documenti sfiora i 684 milioni di Euro con un incremento del 5,2% rispetto all'anno precedente e con un CAGR del 2,3% nel periodo 2018-2021. Dal 2022, il mercato dovrebbe mantenere un trend di crescita nei prossimi anni, con un CAGR del 3,8% tra 2022E-2024E. Le dinamiche del mercato italiano della gestione dei documenti sono sostenute dalle aree chiave della gestione documentale, dei servizi professionali, dei servizi di progetto e dei servizi di outsourcing.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform

Il valore totale del mercato nel 2021, 683,6 milioni di Euro, è stato sostenuto da un aumento del 5,3% del mercato della gestione dei documenti, un aumento del 1,0% del mercato dei Servizi professionali, un aumento del 19,8% del mercato dei Servizi di progetto ed un aumento del 3,3% del mercato dei servizi in outsourcing. Il mercato della gestione documentale sta vivendo un periodo di forte crescita, dovuta principalmente alla necessità di una digitalizzazione organizzata in seguito alla pandemia da Covid-19.

Di particolare rilevanza nel mercato della gestione documentale, risulta il sotto-settore dei software per la gestione documentale il quale, nel 2021, ha registrato un valore pari a circa 318 milioni di Euro, con un aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente. Le aree chiave incluse in questo sottosettore sono: l'acquisizione delle immagini, la gestione dei contenuti, l'archiviazione ottica sostitutiva, il protocollo IT, la gestione del flusso di lavoro e tutti gli strumenti di web access e web content management. Il mercato, al 2024 è stimato raggiungere un valore di ca. 366 milioni di Euro, prevedendo una crescita implicita superiore al 4,5% anno su anno. Si prevede nel periodo 2021-2024E una crescita di tutte le aree chiave citate, con il maggior incremento registrato dal web content management e dalla conservazione ottica sostitutiva, segmenti che hanno trainato anche la crescita del mercato del 2021 rispetto al 2020.



Fonti: Digital in Italy 2021, Anitec-Assinform



## Principali dati economici

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti i seguenti schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var.</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>		
Immobilizzazioni immateriali	19.303	109%	16.736	97%	15%	2.567
Immobilizzazioni materiali	4.020	23%	4.082	24%	-2%	(62)
Immobilizzazioni finanziarie	1.822	10%	1.787	10%	2%	35
<b>Capitale Immobilizzato **</b>	<b>25.145</b>	<b>143%</b>	<b>22.604</b>	<b>131%</b>	<b>11%</b>	<b>2.540</b>
Rimanenze	2.180	12%	1.214	7%	80%	966
Crediti commerciali	11.230	64%	10.959	64%	2%	271
Debiti Commerciali e acconti	(10.344)	-59%	(10.311)	-60%	0%	(34)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>3.066</b>	<b>17%</b>	<b>1.862</b>	<b>11%</b>	<b>65%</b>	<b>1.204</b>
Altre attività correnti	201	1%	442	3%	-55%	(241)
Altre passività correnti	(5.403)	-31%	(5.293)	-31%	2%	(110)
Crediti e debiti tributari	1.254	7%	773	4%	62%	481
Ratei e risconti netti	(4.373)	-25%	(900)	-5%	386%	(3.473)
<b>Capitale Circolante Netto ***</b>	<b>(5.256)</b>	<b>-30%</b>	<b>(3.116)</b>	<b>-18%</b>	<b>69%</b>	<b>(2.140)</b>
Fondi per rischi ed oneri	(188)	-1%	(165)	-1%	14%	(22)
Fondo TFR	(2.070)	-12%	(2.085)	-12%	-1%	15
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) ****</b>	<b>17.631</b>	<b>100%</b>	<b>17.239</b>	<b>100%</b>	<b>2%</b>	<b>393</b>
Debiti verso banche a breve termine	3.163	18%	3.113	18%	2%	50
Debiti verso banche a medio/lungo termine	7.280	41%	8.335	48%	-13%	(1.055)
Debiti finanziari verso altri finanziatori	1.590	9%	1.686	10%	-6%	(96)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>12.033</b>	<b>68%</b>	<b>13.134</b>	<b>76%</b>	<b>-8%</b>	<b>(1.101)</b>
Crediti finanziari	(336)	-2%	(320)	-2%	5%	(16)
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(3.479)	-20%	(5.045)	-29%	-31%	1.566
<b>Indebitamento Finanziario Netto*****</b>	<b>8.218</b>	<b>47%</b>	<b>7.769</b>	<b>45%</b>	<b>6%</b>	<b>450</b>
Capitale sociale	250	1%	250	1%	0%	(0)
Riserve e utili a nuovo	8.833	50%	7.629	44%	16%	1.204
Risultato d'esercizio	(104)	-1%	1.147	7%	-109%	(1.252)
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>8.979</b>	<b>51%</b>	<b>9.027</b>	<b>52%</b>	<b>-1%</b>	<b>(48)</b>
Capitale e riserve di terzi	485	3%	447	3%	9%	38
Utile (perdita) di terzi	(51)	0%	(4)	0%	>1.000%	(47)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>9.413</b>	<b>53%</b>	<b>9.470</b>	<b>55%</b>	<b>-1%</b>	<b>(57)</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>17.631</b>	<b>100%</b>	<b>17.239</b>	<b>100%</b>	<b>2%</b>	<b>393</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(\*\*) Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale investito netto" è calcolato come "Capitale Circolante Netto", "Attivo fisso netto" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento.

Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Si precisa che l' "Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Il capitale immobilizzato cresce, al netto degli ammortamenti, di oltre Euro 2,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 (+11%), a seguito principalmente degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, le quali aumentano di circa Euro 2,6 milioni (da Euro 16,74 milioni al 31 dicembre 2021 a Euro 19,30 al 30 giugno 2022) e afferiscono allo sviluppo di software proprietari del Gruppo attraverso cui lo stesso eroga i servizi offerti ai propri clienti.

Il capitale circolante netto migliora di oltre Euro 2,1 milioni (-18%) rispetto al 31 dicembre 2021, soprattutto a seguito del sensibile incremento, di circa Euro 3,6 milioni, della voce ratei e risconti passivi, relativi principalmente ai canoni ricorsivi annuali fatturati anticipatamente ai clienti. Il capitale circolante commerciale, invece, subisce un incremento pari a circa Euro 1,2 milioni, principalmente per effetto dell'incremento delle rimanenze, per Euro 0,97 milioni riferite in prevalenza a commesse in corso di lavorazione e non ancora ultimate, e dell'incremento dei crediti commerciali per Euro 0,27 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, come dettagliato in seguito, risulta in crescita principalmente a seguito della riduzione delle disponibilità liquide, impiegate negli investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico del Gruppo. L'indebitamento finanziario netto raggiunge il valore di Euro 8,22 milioni al 30 giugno 2022 (Euro 7,77 milioni al 31 dicembre 2021).

Infine, il patrimonio netto di Gruppo raggiunge l'importo di circa Euro 8,98 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a Euro 9,03 milioni al 31 dicembre 2021; la variazione è riconducibile al risultato di esercizio del periodo.

Qui di seguito si riporta la determinazione dell'indebitamento finanziario netto e lordo:

<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>30.06.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var.</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>					
A.	Disponibilità liquide	3.479	5.045	45%	(1.566)
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	336	320	-5%	16
<b>D.</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.815</b>	<b>5.365</b>	<b>41%</b>	<b>(1.551)</b>
E.	Debito finanziario corrente	2.623	2.972	13%	(349)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.101	1.772	-16%	329
<b>G.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>4.724</b>	<b>4.745</b>	<b>0%</b>	<b>(20)</b>
<b>H.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>910</b>	<b>(621)</b>	<b>-168%</b>	<b>1.530</b>
I.	Debito finanziario non corrente	7.309	8.390	15%	(1.081)
J.	Strumenti di debito	-	-	n/a	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a	-
<b>L.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>7.309</b>	<b>8.390</b>	<b>15%</b>	<b>(1.081)</b>
<b>M.</b>	<b>Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>8.218</b>	<b>7.769</b>	<b>-5%</b>	<b>450</b>
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>					
<b>(Dati in Euro/000)</b>					
A.	Debiti bancari a breve termine	3.163	3.113	-2%	50
B.	Altri debiti finanziari correnti	1.561	1.632	4%	(70)
<b>C.</b>	<b>Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)</b>	<b>4.724</b>	<b>4.745</b>	<b>0%</b>	<b>(20)</b>

D.	Debiti bancari non correnti	7.280	8.335	13%	(1.055)
E.	Altri debiti finanziari non correnti	29	55	48%	(26)
F.	<b>Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)</b>	<b>7.309</b>	<b>8.390</b>	<b>-13%</b>	<b>(1.081)</b>
G.	<b>Totale indebitamento finanziario lordo (C) + (F)</b>	<b>12.033</b>	<b>13.134</b>	<b>-8%</b>	<b>(1.101)</b>

Al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto è pari ad Euro 8,22 milioni, in lieve aumento rispetto al valore di Euro 7,77 milioni al 31 dicembre 2022, principalmente per effetto del decremento della liquidità disponibile utilizzata per l'autofinanziamento degli investimenti interni, come indicato. Si segnala che gli altri debiti finanziari, pari a complessivi Euro 1,59 milioni, afferiscono a leasing immobiliari relativi ad una parte degli uffici operativi di Rubano oggetto del progetto di scissione immobiliare parziale, asimmetrica e non proporzionale menzionata nelle premesse.

Si riportano i principali indici patrimoniali:

INDICI PATRIMONIALI		31.12.2021	30.06.2022	Variazione
		Consolidato	Consolidato	Consolidato
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(13.578,00)	(16.950.171,41)	(2.552.123,00)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,40	0,36	(0,04)
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(5.188,00)	(7.161.339,54)	(3.687.255,93)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,77	0,73	(0,13)
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,70	3,83	0,31
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,46	1,33	(0,11)

**Il quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra capitale proprio ed attivo fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per il Gruppo un discreto rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso investito.

**Il quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate). Tale indice indica un corretto match tra attività e passività a medio – lungo termine.

**Il quoziente di indebitamento complessivo**, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui. Il quoziente di indebitamento complessivo al 30 giugno 2022 è pari a 3,83 ed è legato alla fase di forte investimento che sta affrontando il Gruppo per arrivare al completamento della nuova piattaforma software proprietaria Silloge entro il 2022.

**Il quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito. L'indice relativo al primo semestre 2022 è pari a 1,33, e testimonia una discreta capacità del Gruppo di mantenere un equilibrio finanziario tra mezzi propri e mezzi di terzi.

## Situazione economico – reddituale

Nel corso del periodo il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 14,16 milioni, sostanzialmente in linea con il dato al 30 giugno 2021 (Euro 14,05 milioni). Includendo nel calcolo dei ricavi anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse in lavorazione e non ancora concluse, si registra una crescita pari al +4,2% rispetto al primo semestre 2021.

È da sottolineare il fatto che la tradizionale stagionalità dei ricavi che ha sempre caratterizzato il Gruppo e, più in generale, il settore dell'IT - statisticamente configurando circa il 43% dei ricavi totali dell'esercizio nel primo semestre e circa il 57% nel secondo semestre -, nel 2022 è stata ulteriormente accentuata dalla presenza di alcune importanti commesse in ambito PA e Sanità che hanno causato lo spostamento dal primo al secondo semestre di importanti valori di ricavo. Tali importi verranno contabilizzati nel corso della seconda parte dell'esercizio in corso, a seguito dei collaudi che verranno organizzati con i relativi clienti.

Il valore della produzione nel primo semestre 2022 si è attestato ad Euro 19,53 milioni, in crescita dell'8,8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 17,95 milioni); a comporre tale voce, oltre ai ricavi di vendita, risultano gli incrementi di immobilizzazioni per sviluppi interni che passano da Euro 2,91 milioni del 30 giugno 2021 a Euro 3,69 milioni al 30 giugno 2022 (+27,1%), principalmente a seguito del completamento della nuova piattaforma ECM cloud based Silloge da parte della capogruppo SIAV S.p.A. nel corso del periodo considerato. In aggiunta al completamento della piattaforma Silloge sono continuati gli sviluppi della piattaforma Archiflow, con il rilascio della versione 10.2, della piattaforma Catflow e delle piattaforme di Quality & Audit Management Checker e Revo. Risulta rilevante anche la voce altri ricavi e proventi, principalmente riconducibile alla consolidante SIAV S.p.A., che nel primo semestre 2022 si attesta ad Euro 0,84 milioni, di cui Euro 0,7 milioni relativi a contributi in conto esercizio per credito di imposta da attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento ai costi di produzione pari, nel primo semestre 2022, a complessivi Euro 18,13 milioni (Euro 16,54 milioni al 30 giugno 2021), i costi più rilevanti per il Gruppo risultano i costi per servizi ed i costi per il personale; in particolare, i costi per servizi sono aumentati nel 2022 rispetto al 2021 di ca. l'8,2% (da Euro 6,28 milioni nel primo semestre 2021 a Euro 6,80 milioni nel primo semestre 2022), principalmente a seguito dell'incremento dei costi sostenuti da SIAV S.p.A. per attività di body rental in ambito sviluppo software e delivery, mentre i costi per il personale sono aumentati di ca. il 14,1% (da Euro 8,78 milioni del 30 giugno 2021 a Euro 10,02 milioni al 30 giugno 2022), a seguito dell'ingresso di nuove unità per il potenziamento dell'area delivery e software development di SIAV S.p.A. e Mitric S.r.l..

Risulta sostanzialmente stabile la marginalità, sia in valore assoluto sia relativo, con l'EBITDA che si attesta a circa Euro 1,40 milioni al 30 giugno 2022 (Euro 1,40 milioni al 30 giugno 2021) e l'EBITDA margin pari al 9,9% (10,0% al 30 giugno 2021).

Coerentemente con il business e la struttura del Gruppo, gli ammortamenti, pari nel primo semestre del 2022 a Euro 1,36 milioni (Euro 1,35 milioni nel primo semestre 2021), sono costituiti principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 1,14 milioni, di cui la maggior parte relativi all'ammortamento di software proprietari impiegati per l'erogazione dell'offerta del Gruppo (prevalentemente della consolidante SIAV S.p.A.).

L'EBIT al 30 giugno 2022 risulta pari a Euro 36 migliaia (Euro 58 migliaia al 30 giugno 2021).

Qui di seguito si presenta il conto economico riclassificato:

<b>Conto Economico</b>	<b>30.06.2022</b>	<b>%</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var.</b>
<b>(Dati in Euro)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>(*)</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.160	100%	14.045	100%	0,8%	116
Incrementi di imm.ni per sviluppi interni	3.692	26%	2.905	21%	27,1%	787
Variazione rimanenze lavori in corso su ord.	834	6%	340	2%	145,3%	494
Altri ricavi e proventi	841	6%	655	5%	28,4%	186

Valore della produzione	19.527	138%	17.945	128%	8,8%	1.582
Costi mat. prime, variazione rimanenze e software per rivendita	179	1%	360	3%	-50,3%	(181)
Costi per servizi	6.802	48%	6.284	45%	8,2%	517
Costi per godimento di beni di terzi	1.010	7%	876	6%	15,3%	134
Costi per il personale	10.019	71%	8.781	63%	14,1%	1.237
Oneri diversi di gestione	120	1%	237	2%	-49,4%	(117)
<b>EBITDA (**)</b>	<b>1.398</b>	<b>10%</b>	<b>1.406</b>	<b>10%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(8)</b>
Ammortamenti immateriali	1.144	8%	1.161	8%	-1,5%	(17)
Ammortamenti materiali	218	2%	186	1%	17,2%	32
Svalutazioni	-	0%	-	0%	n/a	-
<b>EBIT (***)</b>	<b>36</b>	<b>0%</b>	<b>58</b>	<b>0%</b>	<b>-37,9%</b>	<b>(22)</b>
Risultato finanziario	138	1%	116	1%	19,0%	22
<b>EBT</b>	<b>(103)</b>	<b>-1%</b>	<b>(58)</b>	<b>0%</b>	<b>77,6%</b>	<b>(44)</b>
Imposte	52	0%	29	0%	79,3%	23
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(155)</b>	<b>-1%</b>	<b>(87)</b>	<b>-1%</b>	<b>78,2%</b>	<b>(68)</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Per quanto riguarda gli indici reddituali, elenchiamo i risultati ottenuti nel primo semestre 2022:

INDICI DI REDDITIVITA' (Dati in Euro/000)	30.06.2021 Consolidato	30.06.2022 Consolidato	Variazione Consolidato
ROE netto	n.a.	n.a.	n.a.
ROE lordo	n.a.	n.a.	n.a.
ROI	0,27%	0,18%	-0,10%
ROS	0,39%	0,24%	-0,16%

**Il R.O.E. netto** (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio.

**Il R.O.E. lordo** (Return on Equity), rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte.

**Il R.O.I.** (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

**Il R.O.S.** (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

## Ambiente, personale e rischi

### Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

### Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 30 giugno 2022 impiega 342 addetti così suddivisi:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale
SIAV S.p.A.	11	51	247	20	<b>329</b>
Mitric S.r.l.			11		<b>11</b>
Mitric SA	2				<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>51</b>	<b>258</b>	<b>20</b>	<b>342</b>

### Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel 2022 si è provveduto alla pianificazione della formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria i nuovi dipendenti si sono formati come addetto Primo Soccorso, Antincendio e si sono confermati gli aggiornamenti degli stessi, oltre a quello di Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza. Inoltre, si sono svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001. Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche la formazione periodica di aggiornamento relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

### Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, lo scenario internazionale in cui la Società si trova ad operare presenta dei profili di criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del Governo Russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tal senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle

materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo italiano è intervenuto con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese, oltre che offrire misure di sostegno alla popolazione in fuga dal conflitto.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione, atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui la Società opera.

Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto concerne la nota diffusione pandemica del virus Covid-19 la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, anche in questo caso, ripercussioni sotto il profilo economico, si segnala un tendenziale miglioramento tale da non destare preoccupazioni per il secondo semestre del 2022.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

## **1. Rischio di mercato**

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. Il Gruppo non è soggetto a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

## **2. Rischio di cambio**

Il Gruppo non è sottoposto a rischio di cambio in quanto le attività sono prevalentemente concentrate sull'area Euro.

## **3. Rischio di tasso**

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. La duration dei finanziamenti a medio-lungo termine è di poco superiore ai 3 anni, per cui si ritiene che non ci siano rischi legati ad un possibile aumento dei tassi di interesse tali da compromettere la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo. Inoltre, oltre il 65% dei finanziamenti a medio – lungo termine sono a tasso fisso.

## **4. Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie.

Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha stanziato fondi rischi per svalutazione crediti per complessivi Euro 180.253.

## 5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, le società del Gruppo non riescano a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui le singole imprese siano costrette a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio il going concern.

Le società del Gruppo rispettano sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie. Le società del Gruppo gestiscono il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie.

Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

## 6. Rischio paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le società del Gruppo operano. Si ritiene che la società del Gruppo non siano direttamente esposte a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto rischio.

### Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo è impegnato in diversi progetti di rilevanza strategica che consentono di beneficiare del credito di imposta per attività di innovazione tecnologica e per attività di ricerca e sviluppo (ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di sviluppo futuro del business, con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Dato il momento storico caratterizzato da incertezza e instabilità, il management del Gruppo ritiene di non poter esprimere delle previsioni certe sull'andamento della gestione e sui prevedibili futuri accadimenti; tuttavia, si evidenzia che non si ravvisano problematiche in merito alla continuità aziendale, sia per la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, confermata dai dati consuntivi al 30 giugno 2022, sia per il settore di attività in cui esso opera, non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale. Il Gruppo continua, con piena fiducia, nelle attività di sviluppo organico delle proprie piattaforme software, in particolare la nuova piattaforma cloud native Silloge e quella della neo-acquisita Checker Tab4 (Mitric). Dal punto di vista commerciale va rilevato, per quanto concerne le



attività del Gruppo, un buon andamento degli ordinativi anche nel primo semestre del 2022 che confermano il positivo trend di crescita che ha caratterizzato anche l'esercizio 2021.

Il Gruppo continua, con piena fiducia, nelle attività di sviluppo organico delle proprie piattaforme software, con particolare focus sulla nuova piattaforma cloud native Silloge sviluppata da SIAV S.p.A. e sulla piattaforma Checker Tab4 sviluppata dal gruppo Mitric. Tali piattaforme stanno riscontrando un interesse sempre crescente sia in ambito PA sia in ambito Sanità, dove il Gruppo sta lavorando attivamente e con continuità, viste le importanti commesse acquisite negli ultimi mesi. Dal punto di vista commerciale, inoltre, continua la campagna di recruiting finalizzata all'ampliamento ed al consolidamento del *partner program* al fine di ampliare la parte di offerta del Gruppo erogata attraverso il canale indiretto dei Partner strategici. Significativo, infine, risulta l'impegno profuso per l'allargamento della base clienti della piattaforma Checker Tab4, sfruttando le sinergie derivanti dalle società del Gruppo, in particolare tra la capogruppo SIAV S.p.A. e la controllata Mitric S.r.l..

### **Azioni proprie ed azioni / quote di società controllate**

Si attesta che alla data del 30 giugno 2022 la capogruppo SIAV S.p.A. deteneva n. 7.000 azioni proprie pari al 2,8% del capitale sociale.

### **Organismo di vigilanza**

Si informa che la società consolidante SIAV S.p.A. ha inteso pienamente conformarsi al D.Lgs. 231/01, provvedimento che suggerisce espressamente l'adozione, benché non obbligatoria, del Modello previsto dall'art. 6 del provvedimento legislativo.

In particolare, i lavori di redazione del Modello Organizzativo sono stati avviati dalla società consolidante nel 2009 e tale documento è stato formalmente adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SIAV S.p.A., in data 13 ottobre 2010. Successivamente, il Modello è stato a più riprese aggiornato e implementato.

Nel corso del primo semestre 2022, coerentemente con quanto accaduto nell'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza di SIAV S.p.A. ha svolto le attività finalizzate a dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi della D.Lgs. 231/2001. In particolare, in data 16 novembre 2021, l'Organismo ha redatto la propria relazione annuale per l'esercizio sociale 2021 dalla quale emerge come non siano emersi nel corso dell'anno fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da SIAV S.p.A., né è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001.

## SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2022

### Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale	30/06/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.081.345	14.789.841
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento	804.006	831.890
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.217.446	892.901
7) altre	200.000	220.958
Totale immobilizzazioni immateriali	19.302.797	16.735.590
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.224.954	3.303.160
2) impianti e macchinario	33.934	42.214
3) attrezzature industriali e commerciali	88	110
4) altri beni	761.066	736.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	
Totale immobilizzazioni materiali	4.020.042	4.081.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	200.095	220.095
b) imprese collegate	521.600	521.600
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	1.042.569	1.042.569
Totale partecipazioni	1.764.264	1.784.264
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.109	2.497
Totale crediti verso altri	8.109	2.497
Totale crediti	8.109	2.497
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	49.312	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.821.685	1.786.761
Totale immobilizzazioni (B)	25.144.524	22.604.293
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	2.012.046	1.177.919
4) prodotti finiti e merci	168.212	36.006
5) acconti		
Totale rimanenze	2.180.258	1.213.925
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.200.244	10.940.332
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	11.200.244	10.940.332
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.885	18.892
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	9.885	18.892
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	20.000	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.704	661.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	878.543	939.446
Totale crediti tributari	2.160.247	1.601.413
5-ter) imposte anticipate	18.975	19.660
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.760	437.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	339.950	324.123
Totale crediti verso altri	536.710	761.742
Totale crediti	13.946.061	13.342.040
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.476.924	5.042.804
2) assegni	-	
3) danaro e valori in cassa	2.146	2.472
Totale disponibilità liquide	3.479.070	5.045.276
Totale attivo circolante (C)	19.605.389	19.601.240
D) Ratei e risconti	758.616	667.430
Totale attivo	45.508.529	42.872.965
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	250.000	250.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	4.173.475	4.173.475
IV - Riserva legale	50.000	50.000
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.080.130	2.972.736

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento	1.136.853	1.100.885
Riserva da differenze di traduzione	65.410	46.833
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	5.282.393	4.120.454
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	36.336	(5.546)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(104.059)	1.147.492
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	(700.000)
Totale patrimonio netto di gruppo	8.978.844	9.026.574
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	485.187	446.938
Utile (perdita) di terzi	(51.184)	(3.698)
Totale patrimonio netto di terzi	434.003	443.240
Totale patrimonio netto consolidato	9.412.847	9.469.814
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	166.093	137.883
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.502	7.297
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	187.595	165.180
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.070.100	2.084.701
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.162.705	3.112.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.280.370	8.334.757
Totale debiti verso banche	10.443.075	11.447.689
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.319	1.631.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.643	54.788
Totale debiti verso altri finanziatori	1.589.962	1.686.384
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.754.645	4.602.300
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	4.754.645	4.602.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.147.965	5.237.443
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.147.965	5.237.443
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.095	62.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	15.095	62.200
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.860	129.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	259.719	259.719
Totale debiti verso imprese collegate	389.579	389.579
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		19.280
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		19.280
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.200	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.200	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.703	808.121
esigibili oltre l'esercizio successivo		40.000
Totale debiti tributari	925.703	848.121

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	1.697.653	1.613.530
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.697.653	1.613.530
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.555.798	3.529.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	150.000
Totale altri debiti	3.705.798	3.679.707
Totale debiti	28.706.675	29.586.233
E) Ratei e risconti	5.131.312	1.567.037
Totale passivo	45.508.529	42.872.965

## Conto economico consolidato

Conto economico	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.160.459	14.044.949
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	834.126	340.225
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.691.509	2.904.975
5) altri ricavi e proventi	-	
contributi in conto esercizio	737.240	34.011
altri	103.920	620.851
Totale altri ricavi e proventi	841.160	654.862
Totale valore della produzione	19.527.253	17.945.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	311.394	360.478
7) per servizi	6.801.523	6.284.316
8) per godimento di beni di terzi	1.010.085	875.788
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.133.472	6.382.999
b) oneri sociali	2.186.749	1.935.816
c) trattamento di fine rapporto	529.445	443.204
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	169.090	19.477
Totale costi per il personale	10.018.755	8.781.495
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.143.753	1.161.214
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.387	186.384
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.362.140	1.347.598
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(132.206)	
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	119.901	237.294
Totale costi della produzione	19.491.593	17.886.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.661	58.042
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		



da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	4.674	
Totale proventi diversi dai precedenti	4.674	
Totale altri proventi finanziari	4.674	
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	139.295	115.779
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.295	115.779
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.792)	(675)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(138.413)	(116.454)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(102.752)	(58.412)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.909	21.621
imposte relative a esercizi precedenti		

imposte differite e anticipate	33.581	7.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(52.490)	(29.070)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(155.243)	(87.481)
Risultato di pertinenza del gruppo	(104.058)	97.550
Risultato di pertinenza di terzi	(51.184)	(185.031)

## Rendiconto finanziario

### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

#### A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

	30/06/2022	30/06/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	(155.243)	(87.481)
Imposte sul reddito	52.490	29.070
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	139.295	115.779
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.542	57.368
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	529.445	446.412
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.362.138	1.347.598
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(55.108)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(421.829)	(467.983)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.414.646	1.326.027
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.451.188</b>	<b>1.383.395</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(966.333)	(340.225)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(259.912)	3.092.599
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(145.431)	(1.050.157)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(91.186)	(215.224)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.564.275	1.973.837
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	511.989	(1.264.141)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.613.403	2.196.689
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.064.591</b>	<b>3.580.084</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(132.659)	(96.483)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(544.046)	(492.009)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(676.705)	(588.492)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.387.887</b>	<b>2.991.592</b>

#### B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(156.487)	(83.074)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.710.958)	(2.904.975)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.028.552)
Disinvestimenti	14.389	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.853.056)</b>	<b>(4.016.601)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(112.781)	(752.784)
Accensione finanziamenti		2.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(988.255)	(1.629.484)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.101.036)</b>	<b>471.732</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.566.206)</b>	<b>(607.277)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.042.804	6.099.917
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.472	773
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>5.045.276</b>	<b>6.100.690</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.476.924</b>	<b>5.491.425</b>
Depositi bancari e postali		
Assegni	2.146	1.993
Danaro e valori in cassa	<b>3.479.070</b>	<b>5.493.413</b>
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

## **NOTA ILLUSTRATIVA ALLA RELAZIONE SEMETRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2022**

### **Premessa**

La relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2022, costituita da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, è stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota illustrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili OIC (in particolare l'OIC 30 – "I bilanci intermedi") e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB.

La presente Nota Illustrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con le stesse riferibili al corrispondente periodo precedente. In particolare, la disamina delle voci di Stato Patrimoniale fa riferimento al 30 giugno 2022 ed il confronto è operato con le voci al 31 dicembre 2021. Diversamente, le voci del Conto Economico che fanno riferimento al 30 giugno 2022 sono confrontate con quelle al 30 giugno 2021.

La presente relazione semestrale consolidata rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tutti i documenti sopra illustrati, comprensivi della presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario del Gruppo ed ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione dell'Organo Amministrativo e della presente Nota Illustrativa.

### **Principi Generali, Area e Criteri di consolidamento**

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 trae origine dai bilanci d'esercizio della Società SIAV S.p.A. e delle società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale, oppure esercita il controllo.

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede sociale	Val	Cap Soc	% ctrl dir	% ctrl ind
SIIV S.p.A.	Rubano (PD) - (Ita)	Euro	250.000	Consolidante	Consolidante
Mitric S.A.	Pura (Svizzera)	CHF	148.980	51%	n.a.
Mitric S.r.l.	Milano (MI) - (Ita)	Euro	10.000	n.a.	51%

Tutte le società controllate chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ciascun anno.

I tassi di cambio utilizzati ai fini della conversione in valuta dei dati di bilancio della società estera sono i seguenti:

1 Euro = CHF 1,0319 cambio medio primo semestre 2022

1 Euro = CHF 0,996 cambio 30.06.2022

### Imprese escluse dal consolidamento, valutate al costo

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento sulla base delle evidenze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ultimo formalmente approvato dalle rispettive assemblee dei soci:

Denominazione	SIAV SUISSE	SIAV East Europe
	SVIZZERA	ROMANIA
Città, se in Italia, o Stato estero		
Capitale in euro	19.359	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.498	17.621
Patrimonio netto in euro al 31.12.2021	25.394	108.284
Quota posseduta in euro	25.394	108.284
Quota posseduta in %	100	100
Valore a bilancio o corrispondente credito	200.000	95

1 Euro = RON 4,94920 cambio 31.12.2021

1 Euro = CHF 1,0331 cambio 31.12.2021

Tenuto conto della scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali delle società controllate sopra evidenziate, le medesime non sono state incluse nell'area di consolidamento, così come previsto dall'art. 28 del D.lgs. 127/991.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area del consolidamento fossero soggette a discipline diverse si adottano gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento, i principi contabili prevedono che:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risultasse inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, è stata allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione, e, per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad avviamento e differenza di consolidamento ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento, tenuto conto degli effetti fiscali;
- qualora dall'eliminazione emergesse una differenza negativa, questa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in un fondo per rischi ed oneri, anche in questo caso tenuto conto degli effetti fiscali.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni infragruppo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti etc.)

L'eventuale quota di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di terzi viene iscritta in apposita voce, rispettivamente del patrimonio netto e del conto economico consolidati.

## **Principi contabili e Criteri di Valutazione**

La relazione semestrale consolidata è stata predisposta applicando i criteri previsti dal decreto legislativo 127 del 1991, aggiornato dal decreto legislativo del 7 novembre 2006, n. 285 "Attuazione della direttiva 2003/38/CE, che modifica la direttiva 78/660/CEE" e successivamente aggiornato a seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs. n.139/15.

Si è tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento OIC n. 17 novellato a seguito delle intervenute modifiche legislative.

La valutazione delle varie voci è stata fatta nella concreta prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e secondo il principio di competenza.

In ossequio al principio di competenza, le operazioni e gli altri eventi sono stati rilevati ed imputati all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensi di partite.

Si è infine tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si segnalano deroghe al principio enunciato nell'articolo 2423-bis, n. 6, del codice civile e non si sono resi necessari raggruppamenti di voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo. Di seguito sono indicati in modo analitico i criteri di valutazione seguiti e sono precisati la coerenza e compatibilità dei criteri stessi rispetto alla generale situazione societaria ed alla situazione dei beni.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori; sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono altresì indicate, ai sensi dell'art. 2427 n. 3 bis del codice civile, eventuali riduzioni di valori che si siano rese necessarie, tenuto conto del concorso dell'immobilizzazione alla futura produzione di risultati economici ed alla prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. Allo stesso modo sono evidenziati eventuali ripristini di valore, nel limite del valore originario rettificato dei soli ammortamenti, per quelle immobilizzazioni per le quali sono venuti meno i presupposti di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

descrizione	coefficiente %
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (software proprietario "Catflow")	20,00%
Diritti di utilizzazione opere di ingegno (altri software proprietari)	10,00%
Software soggetti terzi	33,33%
Avviamento ex ePress SpA	5,55%
Avviamento da fusione Teotan S.r.l. e acq. ramo azienda "Quality and Save"	10,00%
Altre (oneri pluriennali)	14,28%

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno includono l'acquisto di software di soggetti terzi che viene ammortizzato in un arco temporale di 3 annualità (33%), nonché i costi sostenuti per la realizzazione interna del software proprietario che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento in un arco temporale di 5-10 anni (20%-10%).

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono a costi di sviluppo capitalizzati in relazione alla realizzazione di progetti non ancora ultimati alla fine dell'esercizio. L'ammortamento di detti beni avrà inizio ad ultimazione dei progetti; sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Le migliorie su beni di terzi, ricomprese nelle altre immobilizzazioni immateriali, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Si precisa, da ultimo, che, con la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la società consolidante si è avvalsa della facoltà della rivalutazione offerta dalle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"). In particolare, SIAV S.p.A. ha proceduto a rivalutare il software iscritto nella voce "diritto di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni sulla base del valore economico ad esso riconducibile determinato a seguito di un'apposita perizia redatta da un esperto



indipendente. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nella presente Nota a commento della pertinente voce di stato patrimoniale.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso del tempo e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo sono pure computati gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per i beni prodotti in economia si è tenuto conto del costo della manodopera diretta ed indiretta e dei materiali, oltre che dei costi indiretti di stabilimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico ed applicando le aliquote sotto indicate, nella considerazione che le stesse consentono una valutazione in funzione al valore residuo di utilizzazione dei vari cespiti.

Per i cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote sono state dimezzate.

Categoria	Aliquota
- Fabbricati	3%
- Impianti specifici	25% - 15%
- Impianti generici	7,5%
- Attrezzatura varia	25%
- Macchine per ufficio elettroniche	20%
- Macchine ordinarie ufficio	12%
- Mobili e arredi	12%
- Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, sia risultata una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è stata corrispondentemente svalutata. Allo stesso modo se, nell'esercizio, sono venuti meno i presupposti della svalutazione, è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In proposito l'Organo amministrativo ribadisce che l'entità complessiva degli ammortamenti calcolati è idonea a far partecipare adeguatamente le immobilizzazioni al processo produttivo, secondo il deperimento e consumo delle singole categorie e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per alcuni beni, di importo unitario modesto e comunque inferiore ad Euro 516, trattandosi di beni di modesto valore, di rapido deperimento e veloce rotazione nel ciclo produttivo è stato ritenuto più adeguato imputare direttamente il costo alla gestione nell'anno di acquisizione.

Si segnala, da ultimo, che per quanto riguarda l'immobile di Rubano, la società consolidante si è avvalsa della facoltà di rivalutazione ex art. 1 cc 140/146 della Legge n. 147/2013, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, sia per quanto riguarda il fabbricato strumentale che l'area sottostante. Il criterio di rivalutazione adottato, per entrambe le categorie di beni, tiene conto delle quotazioni di mercato. A fronte della rivalutazione eseguita, è stata iscritta una riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, decurtata dell'imposta sostitutiva dovuta in ragione dei maggiori valori attribuibili.

### **Beni acquisiti in locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono state rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario così come suggerito dal documento OIC n. 17.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

I crediti sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

### **Rimanenze**

Le merci sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato; relativamente al costo di acquisto si è utilizzato il criterio del LIFO a scatti annuali.

Tutti i lavori in corso di ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti, secondo il metodo della percentuale di completamento, metodo preferito perché consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività sociale in ciascun esercizio.

Per quest'ultimo motivo e per la continuità dei valori di bilancio, detta valutazione è stata adottata anche per i lavori di durata infrannuale.

*Eventuali Fondi svalutazione o ripristini di valore*

Gli Amministratori hanno in ogni caso verificato il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2426 n. 9 del codice civile, esprimendo in bilancio le rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione.

### **Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

L'importo evidenziato rappresenta la differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dall'attualizzazione quando la scadenza dei crediti risulta inferiore ai 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e Risconti**

Trattasi di importi determinati secondo criteri di competenza temporale, al fine di far partecipare al bilancio componenti di reddito maturate a cavallo dei due esercizi.

Si fa presente che non si è verificata alcuna divergenza tra tempo fisico e tempo economico ai fini della quantificazione adottata.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per Rischi e Oneri**

Tali fondi accolgono stanziamenti specifici, effettuati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura d'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono comunque la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione degli Amministratori.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Il fondo esprime correttamente quanto dovuto, alla data di riferimento del bilancio, al personale dipendente per trattamento di fine rapporto secondo la vigente legislazione ed i contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. L'importo è esposto al netto degli anticipi erogati ai dipendenti.

### **Debiti**

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. I debiti sono iscritti a valore nominale, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato/attualizzazione, ha effetti irrilevanti:

-per i debiti avente scadenza inferiore a 12 mesi;

-e per quelli avente scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e il tasso di interesse contrattuale non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Costi e ricavi**

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi di competenza e di prudenza.

In particolare, per quanto si riferisce alle vendite ed agli acquisti di beni, le componenti sono riconosciute al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o con la spedizione.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

### Imposte Correnti

Tale voce rappresenta gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, sulla scorta dei risultati delle singole società che contribuiscono al bilancio consolidato.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

### Imposte Differite

Tale voce è determinata in applicazione delle disposizioni civilistiche, chiarite dal principio n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità ed accoglie:

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio nonché in relazione alle perdite fiscali pregresse;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

### Credito per Imposte Anticipate e Fondo per Imposte Differite

Si evidenzia che il credito per imposte anticipate trova origine in componenti negativi di reddito la cui deduzione è rinviata nel tempo, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, e da rettifiche di valori attivi non ancora deducibili, mentre il debito per imposte differite si riferisce a componenti positivi di reddito, di competenza dell'esercizio, ma che, per disposizioni fiscali, concorreranno a formare base imponibile positiva negli esercizi successivi.

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è stata fatta solo dopo un attento esame delle proiezioni economiche, le quali hanno evidenziato la possibilità di prevedere, con ragionevole certezza, un recupero del credito d'imposta non utilizzato in tempi abbastanza vicini.

Il credito per imposte anticipate ed il debito per imposte differite, non compensati tra loro, trovano esposizione rispettivamente nella voce C.II.4.bis dell'attivo, credito per imposte anticipate, e B.II.2 del Passivo, Fondi per imposte, anche differite.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni ufficiali dei cambi.

Le attività e passività, espresse originariamente in valuta estera, che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni, espresse originariamente in valuta estera, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

## **Variazioni di cambio successive alla chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura del periodo infrannuale non si sono verificate variazioni di cambio con effetti significativi.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto al periodo precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

(a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;

(b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

(c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura e, in particolare, (i) vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura; (ii) l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non vi sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica; (iii) viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa; ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione della voce nel periodo è la seguente:

	Diritti di brev. ind. e e diritti di utilizz.ne delle opere dell'ing.	Concess.i, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni imm.ni in corso e acconti	Altre imm.ni imm.li	Totale imm.ni immateriali
<b>Valore inizio esercizio</b>						
Costo	19.529.948	566.749	1.078.200	892.901	466.484	<b>22.534.282</b>
Rivalutazioni	4.000.000					<b>4.000.000</b>
F.do Amm.to	8.740.107	566.749	246.310		245.526	<b>9.798.692</b>
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	<b>14.789.841</b>	<b>0</b>	<b>831.890</b>	<b>892.901</b>	<b>220.958</b>	<b>16.735.590</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi				3.691.507		3.691.507
Riclassifiche	366.962			(366.962)		
Decrementi						
Rivalutazioni						
Ammortamento	1.075.458		47.334		20.959	1.143.751
Svalutazioni						
Altre variazioni			19.450			19.450
<b>Totale variazioni</b>	<b>(708.496)</b>		<b>(27.884)</b>	<b>3.324.545</b>	<b>(20.959)</b>	<b>2.567.206</b>
<b>Valore fine esercizio</b>						
Costo	19.896.910	566.749	1.097.650	4.217.446	466.484	26.245.239
Rivalutazioni	4.000.000					4.000.000
F.do Amm.to	9.815.565	566.749	293.644		266.485	10.942.443
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	<b>14.081.345</b>	<b>0</b>	<b>804.006</b>	<b>4.217.446</b>	<b>200.000</b>	<b>19.302.797</b>

#### DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

La voce fa riferimento a costi sostenuti per la realizzazione interna dei software proprietari che, in funzione della vita utile attesa della singola piattaforma informatica, subisce un ammortamento di 5-10 anni (20%-10%).

Al riguardo si evidenzia che tutti i software, con esclusione di quello afferente alla piattaforma Catflow, sono ammortizzati in 10 quote costanti annuali in quanto, possedendo una forte componente innovativa per i loro contenuti funzionali e tecnologici, ne è previsto un utilizzo decennale.

## AVVIAMENTO

La voce è costituita, per Euro 618 mila, dall'allocazione, in sede di consolidamento, del maggior valore della partecipazione nella società controllata Mitric S.A. a seguito dell'elisione del valore contabile della medesima iscritto nel bilancio della società consolidante, tenuto conto degli effetti del cambio rispetto alla data di acquisizione della partecipazione intervenuta in data 30.09.2021.

L'avviamento ricomprende, inoltre, l'ammontare risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della società incorporata ePress S.p.A. (importo originario Euro 285.421) ed afferente, a sua volta, l'intervenuta operazione di fusione per incorporazione della società Aleph informatica. Si evidenzia che tale posta contabile fu oggetto di "affrancamento" fiscale con pagamento della relativa imposta sostitutiva, così come previsto dalla normativa tributaria. La posta viene ammortizzata in un arco temporale di 18 anni in ragione della stimata vita utile.

Le altre poste sono afferenti l'allocazione del disavanzo da fusione della società Teotan S.r.l. avvenuto nel 2020 (importo originario Euro 82.776) e per l'acquisto di un ramo d'azienda "Quality and Safety" nel 2016 (importo originario Euro 114.000), ammortizzati in 10 annualità.

## IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Trattasi di costi "sospesi" afferenti progetti in corso di esecuzione che, al termine dell'esercizio, non hanno trovato ancora attuazione. L'incremento del periodo, pari a Euro 3.691.507, deriva dall'attività di R&D e sviluppo software in corso.

## SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

Si segnala che il Gruppo e, in particolare, la consolidante SIAV S.p.A., in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto agosto"), ha proceduto, in seno al bilancio dell'esercizio 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente alla piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni. La determinazione del valore economico è avvenuta sulla base di un'apposita perizia redatta da un esperto indipendente che ha individuato in complessivi Euro 8,3 milioni il valore economico del software in parola.

Si precisa che la consolidante ha ottenuto il riconoscimento fiscale della predetta rivalutazione attraverso il pagamento dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3% dell'ammontare rivalutato.

La rivalutazione è avvenuta, sotto il profilo contabile, incrementando il costo storico del software dell'importo di Euro 4.000.000 ed iscrivendo, come contropartita, una riserva di patrimonio netto di Euro 3.880.000 e il debito per l'imposta sostitutiva di Euro 120.000 tra i debiti tributari (da corrispondersi in tre annualità; il debito al 30 giugno ammonta ad Euro 80 migliaia).

Non sono state effettuate svalutazioni.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione dell'anno della voce è la seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.576.039	615.221	4.716	4.318.562	0	<b>9.514.538</b>
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	<b>0</b>
F.do Amm.to	1.272.880	573.006	4.606	3.582.104	0	<b>5.432.596</b>
Svalutazioni	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.303.160</b>	<b>42.215</b>	<b>110</b>	<b>736.458</b>	<b>0</b>	<b>4.081.943</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi				156.486		<b>156.486</b>
Riclassifiche						
Decrem						
Rivalutazioni						
Ammortamento	78.206	8.281	23	131.878		<b>218.387</b>
Svalutazioni						
Altre variazioni	1		1			
<b>Totale variazioni</b>	<b>(78.206)</b>	<b>(8.281)</b>	<b>(23)</b>	<b>24.608</b>		<b>(61.901)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.576.040	615.221	4.717	4.475.048	0	<b>9.671.026</b>
Rivalutazioni						
F.do Amm.to	1.351.086	581.287	4.629	3.713.982	-	<b>5.650.984</b>
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.224.954</b>	<b>33.934</b>	<b>88</b>	<b>761.066</b>		<b>4.020.042</b>

### SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE

Non sono state effettuate svalutazioni.

### RIVALUTAZIONI

La voce "Terreni e fabbricati" è stata oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 147/2013, nel bilancio 2013; la rivalutazione è stata eseguita "rettificando" l'ammontare del fondo prima di accantonare la quota di ammortamento 2013 sul fabbricato.

### Beni acquisiti in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario così come suggerito dal documento OIC n. 17. In particolare, SIAV S.p.A. ha in essere, al termine dell'esercizio, n. 5 contratti di locazione, n. 2 dei quali di scarsa significatività e per i quali si è



mantenuta l'adozione del metodo patrimoniale. Dei n. 3 contratti rilevati con il metodo finanziario, n. 2 afferiscono immobili ad uso ufficio nei quali è svolta l'attività sociale della Capogruppo e n. 1 afferisce apparecchiature elettroniche.

La rilevazione dei leasing con il metodo finanziario ha comportato la iscrizione di immobilizzazioni materiali per un valore contabile netto di Euro 2.261 migliaia e di un debito verso altri finanziatori (pari alle rate ancora da corrispondere alle società di leasing) per circa Euro 1.590 migliaia.

Sotto il profilo economico, l'adozione del metodo finanziario ha avuto un impatto negativo nell'esercizio per circa Euro 5 migliaia.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
1) a) Partecipazioni in imprese controllate	200.095	220.095	(20.000)
1) b) Partecipazioni in imprese collegate	521.600	521.600	0
1) d-bis) Partecipazioni in altre imprese	1.042.569	1.042.569	0
2) d-bis) Crediti verso altri	8.109	2.497	5.612
4) strumenti finanziari derivati attivi	49.313		49.313
<b>Totale</b>	<b>1.821.685</b>	<b>1.786.761</b>	<b>34.924</b>

Si informa che i crediti verso altri hanno scadenza superiore ai 12 mesi.

Relativamente alle partecipazioni si riporta quanto segue.

### PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Trattasi delle partecipazioni, detenute in misura integrale dalla consolidante, nella società di diritto rumeno SIAV Est Europe (Euro 95) e nella società di diritto svizzero SIAV Suisse S.a.g.l. (Euro 200 mila).

Per tali partecipate, come segnalato nella parte introduttiva della presente Nota illustrativa, si è optato per l'esclusione dall'area di consolidamento tenuto conto della sostanziale irrilevanza dei valori patrimoniali ed economici riconducibili alle medesime.

Il decremento del periodo è afferente l'intervenuta cessione - al valore nominale, rappresentativo anche del valore economico - da parte di SIAV S.p.A., della partecipazione integrale nella società Servizi Documentali S.r.l. a favore della società controllante Taco Holding S.r.l.. Tale cessione, come indicato nella relazione sulla gestione, si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo, finalizzato all'operazione di scissione del ramo immobiliare di SIAV S.p.A.. Si rinvia anche a quanto evidenziato nella presente Nota a commento dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio per ulteriori informazioni.

Si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate sulla base delle evidenze del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ultimo formalmente approvato dalle rispettive assemblee dei soci:

Denominazione	SIAV SUISSE	SIAV East Europe
	SVIZZERA	ROMANIA
Città, se in Italia, o Stato estero		
Capitale in euro	19.359	81
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.498	17.621
Patrimonio netto in euro al 31.12.2021	25.394	108.284
Quota posseduta in euro	25.394	108.284
Quota posseduta in %	100	100
Valore a bilancio o corrispondente credito	200.000	95

Si informa che il cambio della valuta rumena (Leu) al 31 dicembre 2021 è il seguente: 1 Euro = 4,9420 Leu, mentre il cambio con il franco svizzero (CHF) alla medesima data è il seguente: 1 Euro = 1,0331

#### PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Il dato di bilancio, pari ad Euro 521.600, è afferente la partecipazione (nella misura del 20,60% del capitale sociale) nella società consortile a responsabilità limitata "Consis" che opera nel settore ITC a favore della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al settore sanitario.

#### PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Il dato di fine periodo della voce in commento, pari a complessivi Euro 1.042.569, invariato rispetto al 31.12.2021, è rappresentato come segue:

- Euro 1.024.050, dalla partecipazione del 13,12% del capitale sociale della società "Credit Service S.p.A.";
- Euro 10.013, nella partecipazione nella Banca "Centroveneto";
- Euro 4.464, nella partecipazione nella Banca "Patavina";
- Euro 2.142, nella partecipazione nel consorzio "Datum";
- Euro 950, nella partecipazione nel consorzio "Esseciesse".

Il Gruppo detiene, inoltre, una partecipazione nella Banca Popolare di Vicenza, dell'importo di Euro 18 mila, svalutata integralmente.

#### CREDITI IMMOBILIZZATI

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>2.497</b>	<b>2.497</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	5.612	5.612
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>8.109</b>	<b>8.109</b>
<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	-	-
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	8.109	8.109
<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>	-	-

Trattasi di depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione immobiliare stipulati dalla società consolidante.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Il dato di fine periodo, confrontato con quello afferente il 31.12.2021 è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	49.313	0	49.313

L'ammontare esposto in bilancio è relativo alla valutazione positiva al MTM, alla fine del periodo, di uno strumento finanziario derivato di copertura acceso dalla società consolidante in relazione ad un finanziamento dell'importo originario di Euro 1 milione.

Trattasi, in particolare, di un "IRS LIABILITY" perfezionato in data 08/11/2021 e avente scadenza il 30.09.2027, con un nozionale di importo pari ai riferiti Euro 1 milione.

In particolare, l'importo di Euro 49.313 ha avuto come contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 37.478), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 11.835).

Si ricorda, al riguardo, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di Patrimonio netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- è di semplice copertura di flussi finanziari;
- "è dello stesso importo nozionale dell'elemento coperto" oppure "è di importo nozionale inferiore rispetto all' elemento coperto";
- presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell'elemento coperto;
- esiste una correlazione nel senso che la variazione dell'uno ha un segno opposto rispetto all'altro;
- il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.

La valutazione è pertanto simmetrica.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### RIMANENZE

Le rimanenze in essere alla fine del periodo, confrontate con il dato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono riportati nella tabella a seguire:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) lavori in corso su ordinazione	2.012.046	1.177.919	834.127
4) prodotti finiti e merci	168.212	36.006	132.206
5) acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.180.258</b>	<b>1.213.925</b>	<b>966.333</b>

La voce è di pertinenza, esclusivamente, della consolidante SIAV S.p.A.

Si precisa che la rappresentazione in bilancio delle rimanenze è al netto del fondo svalutazione, istituito in precedenti esercizi per adeguare i valori contabili a quelli di mercato, pari ad Euro 51.365, invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

## CREDITI

I crediti in essere alla fine dell'esercizio, confrontati con il dato del precedente, sono riportati nella tabella a seguire:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti	11.200.244	10.940.332	259.912
Crediti verso imprese controllate	9.885	18.892	(9.007)
Crediti verso controllanti	20.000	0	20.000
Crediti tributari	2.160.248	1.601.413	558.835
Crediti per imposte anticipate	18.975	19.660	(685)
Crediti verso altri	536.710	761.743	(225.033)
<b>Totale crediti</b>	<b>13.946.061</b>	<b>13.342.040</b>	<b>604.021</b>

I crediti sono, inoltre, così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	11.200.244			11.200.244
Verso imprese controllate	9.885			9.885
Verso controllanti	20.000			20.000
Per crediti tributari	1.281.704	878.543		2.160.248
Per imposte anticipate	18.975			18.975
Verso altri	196.760	339.950		536.710
<b>Totale</b>	<b>12.727.568</b>	<b>1.218.493</b>		<b>13.946.061</b>

Nel seguito si propone la ripartizione per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.135.130	34.562	30.552	11.200.244
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante			9.885	9.885
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.000			20.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.160.248			2.160.248
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.975			18.975
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	536.710			536.710
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.871.063</b>	<b>34.562</b>	<b>40.437</b>	<b>13.946.061</b>

### Crediti verso clienti

Sono stati svalutati per essere adeguati al loro presumibile valore di realizzo. L'importo evidenziato è esposto al netto del fondo rettificativo pari ad Euro 180.253. In tale modo si ritiene di aver correttamente evidenziato in bilancio il presumibile valore di realizzo dei crediti, tenuto conto della probabilità di mancato incasso, valutata sulla base dell'esperienza passata e della situazione attuale di mercato. In particolare, il fondo svalutazione crediti ha che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

<b>Fondo svalutazione crediti</b>	
Saldo al 01/01/2022	180.253
Utilizzo	0
Accantonamento	0
Saldo al 30/06/2022	180.253

### **Crediti verso imprese controllate**

Trattasi di una posizione di natura commerciale vantata dalla consolidante SIAV S.p.A. nei confronti della società controllata di diritto svizzero SIAV SUISSE S.A.G.L. che, come evidenziato, è esclusa dall'area di consolidamento.

### **Crediti verso imprese controllanti**

Trattasi del credito maturato da SIAV S.p.A. nei confronti della controllante Taco Holding S.r.l. a seguito della intervenuta cessione, nell'ambito del percorso di riorganizzazione del Gruppo già riferito a commento dei movimenti della voce "Partecipazioni" (a cui si rimanda per maggiori dettagli), della partecipazione nella società Servizi Documentali S.r.l.. Si segnala che alla data della presente Nota illustrativa il credito risulta completamente incassato.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari, di complessivi Euro 2.160.248, sono ripartiti fra le società incluse nell'area di consolidamento come segue:

- SIAV S.p.A.: Euro 2.077.195. Tale ammontare si compone del credito per attività di ricerca e sviluppo di Euro 2.073.595 e da crediti per ritenute subite ed imposte dirette per Euro 3.600. Le posizioni oltre i 12 mesi fanno riferimento al credito per attività di ricerca e sviluppo utilizzabile nei termini previsti dalle vigenti disposizioni tributarie;
- Mitric S.A.: Euro 10.645. Tale importo si riferisce al locale credito IVA per Euro 1.115 e a rimborsi di imposte dirette per Euro 9.530.
- Mitric S.r.l.: Euro 72.408. L'importo è riconducibile al credito per attività di ricerca e sviluppo per Euro 67.259, al credito IVA per Euro 1.657, ad Euro 400 per ritenute subite a titolo di imposizione alla fonte e a crediti vari per Euro 3.092.

### **Crediti per imposte anticipate**

Emergono dal trattamento civilistico/consolidato delle differenze temporanee rispetto agli imponibili fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti per imposte anticipate, di complessivi Euro 18.975 si alimentano dalle posizioni rilevate dalla consolidante riconducibili, principalmente, a variazioni fiscali temporanee connesse ad ammortamenti dell'avviamento e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri sono riconducibili, per Euro 527.273, alla società consolidante e sono relativi a crediti verso amministratori per Euro 335.561 classificati oltre i 12 mesi (di cui si forniscono maggiori dettagli nello specifico paragrafo della presente Nota a commento dei compensi erogati agli

amministratori medesimi, a cui si rimanda), crediti per anticipazioni versate ai fornitori per Euro 24.056, crediti verso società di factor per Euro 4.099, crediti per cessione di alcune posizioni creditorie per Euro 40.055, crediti per posizioni legale alla gestione dei dipendenti per Euro 70.672, depositi cauzionali per la partecipazione a gare di appalto per Euro 13.901, acconti per oneri condominiali per Euro 38.929.

Il restante importo di complessivi Euro 9.436 è riconducibile, per Euro 2.760, alla società Mitric S.A. e, per Euro 6.676, alla società Mitric S.r.l.. Trattasi di crediti vari di ammontare residuale.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
1) depositi bancari e postali	3.476.924	5.042.804	(1.565.880)
3) denaro e valori in cassa	2.146	2.472	(326)
<b>Totale</b>	<b>3.479.070</b>	<b>5.045.276</b>	<b>1.566.206</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei e risconti	758.616	667.430	91.186
<b>Totale</b>	<b>758.616</b>	<b>667.430</b>	<b>91.186</b>

La voce accoglie principalmente risconti attivi relativi a premi assicurativi pagati anticipatamente e servizi (prevalentemente contratti di manutenzione, noleggi, canoni di leasing e di locazione) la cui manifestazione finanziaria è anticipata rispetto al concetto della competenza economica.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

L'entità del patrimonio netto consolidato, al termine del periodo, confrontato con il dato del 31.12.2021, è riportato nella tabella a seguire:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Totale patrimonio netto consolidato	9.412.847	9.469.814	(56.967)

In dettaglio, il patrimonio netto è rappresentato come segue:

Patrimonio netto di gruppo	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
I - Capitale	250.000	250.000	0
III - Riserve di rivalutazione	4.173.475	4.173.475	0
IV - Riserva legale	50.000	50.000	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
<i>Riserva straordinaria</i>	4.080.130	2.972.736	1.107.394
<i>Riserva di consolidamento</i>	1.136.853	1.100.885	35.968
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	65.410	46.833	18.577
Totale altre riserve	5.282.393	4.120.454	1.161.939
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	36.336	(5.546)	41.882
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.301)	(9.301)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(104.058)	1.147.492	(1.251.550)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)	(700.000)	0
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>8.978.844</b>	<b>9.026.574</b>	<b>(47.730)</b>
Patrimonio netto di terzi			0
Capitale e riserve di terzi	485.187	446.938	38.249
Utile (perdita) di terzi	(51.184)	(3.698)	(47.486)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>434.003</b>	<b>443.240</b>	<b>(9.237)</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>9.412.847</b>	<b>9.469.814</b>	<b>(56.967)</b>

Il capitale sociale, riferito alla società consolidante SIAV S.p.A., pari ad Euro 250.000 è composto al 30 giugno 2022 da n. 250.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Si riportano, nella tabella a seguire, le movimentazioni del periodo.

Patrimonio netto	31.12.2021	Destinazione del risultato	Altri movimenti	Risultato 30.06.2022	Patrimonio netto consolidato 30.06.2022
-Capitale Sociale	250.000				250.000
-Ris.da rivalutaz.	4.173.475				4.173.475
-Riserva legale	50.000				50.000
<b>Altre riserve</b>					0
<i>Riserva straordinaria</i>	2.972.736	1.107.392	2		4.080.130
<i>Utili indivisi (Riserva di consolidamento)</i>	1.100.885		35.968		1.136.853
<i>Riserva da traduzione</i>	46.833		18.577		65.410
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.120.454</b>	<b>1.107.392</b>	<b>54.547</b>		<b>5.282.393</b>
-Ut/perd. a nuovo	(9.301)				(9.301)
-Ut/perd. d'eser.	1.147.492	(1.147.492)		(104.059)	(104.058)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(700.000)				(700.000)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(5.546)		41.882		36.336
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>9.026.574</b>	<b>(40.100)</b>	<b>96.429</b>	<b>(104.059)</b>	<b>8.978.844</b>
Capitale e riserve di terzi	446.938		38.249		485.187
Utile (perdita) di terzi	(3.698)		3.698	(51.184)	(51.184)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>443.240</b>		<b>41.947</b>	<b>(51.184)</b>	<b>434.003</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>9.469.814</b>	<b>(40.100)</b>	<b>138.376</b>	<b>(155.243)</b>	<b>9.412.848</b>

Nel richiamare quanto già avuto modo di evidenziare a commento della voce "Immobilizzazioni immateriali", si segnala che la società consolidante SIAV S.p.A., in applicazione delle previsioni di cui all'art. 110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto"), ha proceduto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a rivalutare il software iscritto nella voce "diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" afferente la piattaforma "Archiflow" per l'importo complessivo di Euro 4 milioni, riconosciuto fiscalmente a seguito l'avvenuto pagamento (della prima di tre rate) dell'imposta sostitutiva stabilita dalla legge nella misura del 3%. Per effetto di tale operazione, SIAV S.p.A. ha provveduto ad iscrivere la pertinente riserva patrimoniale dell'importo di Euro 3.880 migliaia corrispondente all'ammontare della rivalutazione (Euro 4 milioni) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 120 migliaia). Il residuo ammontare di Euro 293 migliaia della riserva di rivalutazione è afferente l'avvenuta rivalutazione, ai sensi della Legge n. 147/2013, della voce "Terreni e fabbricati", come riferito nel paragrafo della presente Nota a commento della voce in parola e a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per quanto concerne le movimentazioni del periodo, si informa che la riserva straordinaria si è incrementata nell'esercizio per l'ammontare degli utili realizzati nell'esercizio 2021 dalla società consolidante (Euro 1.107.392), che sono stati destinati a tale riserva, conformemente alla decisione dei soci in sede di approvazione del relativo bilancio d'esercizio.



Si segnala, inoltre, che la riserva di consolidamento accoglie, oltre agli effetti contabili dell'intervenuta elisione delle partecipazioni delle società consolidate (Euro -33.570) e a quelli della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario (Euro 380.691), anche l'importo di Euro 789.732 riconducibile al patrimonio netto consolidato di terzi esistente al 31 dicembre 2020 di pertinenza degli ex soci di ePress S.p.A. il quale, per effetto della riferita operazione di fusione per incorporazione di detta società in SIAV S.p.A., intervenuta nel corso dell'esercizio 2021, è divenuto di pertinenza del Gruppo, atteso che i soci terzi hanno assunto, conformemente alle delibere di fusione, un'interessenza diretta nel capitale sociale della società consolidante SIAV S.p.A.

Si segnala che le voci di patrimonio netto accolgono, altresì, la riserva negativa per azioni proprie di Euro 700.000.

Il patrimonio netto accoglie, infine, la riserva per la valutazione al MTM degli strumenti finanziari derivati per l'importo complessivo di Euro 36.336, iscritta al netto della fiscalità differita.

Il prospetto di raccordo, tra il patrimonio netto consolidato ed il risultato consolidato, e tra il patrimonio netto e il risultato derivante dal bilancio di esercizio della capogruppo e di quello dell'esercizio precedente, è nel seguito riportato:

Descrizione	P netto 30.06.2022	Utile 30.06.2022
Importo da bilancio civilistico	<b>8.653.640</b>	<b>(16.731)</b>
Quota del P Netto e del risultato d'esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	184	(31.656)
Risultato pro-quota delle partecipate	(51.184)	(51.184)
Effetto contabilizzazione leasing con il metodo finanziario	376.205	(4.486)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>8.978.844</b>	<b>(104.059)</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito vengono riepilogate le consistenze dei fondi rischi ed oneri:

Descrizione Voce	30.06.2022	31.12.2021	Variazione
Fondi di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Fondo per imposte differite	166.093	137.883	28.210
Strumenti finanziari derivati passivi	1.502	7.297	(5.795)
Altri	20.000	20.000	0
<b>Totale</b>	<b>187.595</b>	<b>165.180</b>	<b>22.415</b>

Il fondo imposte differite è strettamente correlato all'adozione del metodo finanziario nella rilevazione dei contratti di locazione finanziaria. Trattasi, in particolare, dell'effetto tributario calcolato sul differenziale tra il conteggio dell'ammortamento, applicato secondo il metodo finanziario, e l'ammontare dei canoni di leasing imputati a conto economico secondo il metodo patrimoniale previsto dagli OIC.

Per quanto concerne la voce dedicata agli strumenti finanziari derivati passivi, l'ammontare è relativo alla valutazione negativa al MTM, alla fine del periodo, di uno strumento finanziario derivato di copertura acceso dalla società consolidante in relazione ad un finanziamento ottenuto dalla Banca Patavina dell'importo originario di Euro 4,2 milioni.

Trattasi, in particolare, di un "IRS CON FLOOR" perfezionato in data 31.05.2022 e avente scadenza il 30.11.2026 di nozionale pari ai riferiti Euro 4,2 milioni.

L'importo di Euro 1.502 ha avuto come contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 1.142), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 360). Come evidenziato anche nel paragrafo della presente Nota illustrativa a commento della pertinente voce di riserva di patrimonio netto, si ricorda, come i principi contabili prevedano espressamente che l'imputazione del valore corrente avvenga nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di Patrimonio netto.

Nel caso di specie, il riferito strumento finanziario, presenta le seguenti caratteristiche:

- a) è di semplice copertura di flussi finanziari;
- b) "è dello stesso importo nozionale dell'elemento coperto" oppure "è di importo nozionale inferiore rispetto all'elemento coperto";
- c) presenta le stesse scadenze dei flussi di cassa dell'elemento coperto;
- d) esiste una correlazione nel senso che la variazione dell'uno ha un segno opposto rispetto all'altro;
- e) il valore del rischio del credito per la banca non è significativo.

La valutazione è pertanto simmetrica.

La voce altri fondi fa riferimento a stanziamenti operati da SIAV S.p.A. per fare fronte ad oneri incerti nell'accadimento.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI

La voce, confrontata con il dato del precedente esercizio è evidenziata nella tabella a seguire:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.070.100	2.084.701	(14.601)
<b>Totale</b>	<b>2.070.100</b>	<b>2.084.701</b>	<b>(14.601)</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30 giugno 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Fondo di trattamento di fine rapporto	Importo
Valore di inizio esercizio	2.084.701
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	529.445
Altre variazioni nette dell'esercizio	(544.046)
Totale variazioni dell'esercizio	(14.601)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.070.100</b>

#### DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale. Il dato, confrontato con quello del precedente esercizio, è esposto nella seguente tabella:

<b>Debiti</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>
4) debiti verso banche	10.443.075	11.447.689	(1.004.614)
5) debiti verso altri finanziatori	1.589.962	1.686.384	(96.422)
6) acconti	4.754.645	4.602.300	152.345
7) debiti verso fornitori	5.147.965	5.237.443	(89.478)
9) debiti verso imprese controllate	15.095	62.200	(47.105)
10) debiti verso imprese collegate	389.579	389.579	0
11) debiti verso controllanti	0	19.280	(19.280)
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.200	0	37.200
12) debiti tributari	925.703	848.121	77.582
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.697.653	1.613.530	84.123
14) altri debiti	3.705.798	3.679.707	26.091
<b>Totale debiti</b>	<b>28.706.675</b>	<b>29.586.233</b>	<b>(879.558)</b>

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	3.162.705	7.280.370		10.443.075
Debiti verso altri finanziatori	1.561.319	28.643		1.589.962
Acconti	4.754.645			4.754.645
Debiti verso fornitori	5.147.965			5.147.965
Debiti verso imprese controllate	15.095			15.095
Debiti verso imprese collegate	129.860	259.719		389.579
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.200			37.200
Debiti tributari	925.703			925.703
Debiti verso istituti di previdenza	1.697.653			1.697.653
Altri debiti	3.555.798	150.000		3.705.798
<b>Totale</b>	<b>20.987.943</b>	<b>7.718.732</b>		<b>28.706.675</b>

Si precisa che tra i debiti a breve termine hanno trovato allocazione, prudenzialmente, anche le quote a lungo termine afferenti alcuni contratti di locazione finanziaria con riferimento ai quali è previsto, nel breve termine, il loro trasferimento al di fuori del perimetro di consolidato, in virtù del processo di riorganizzazione del Gruppo già menzionato.

La suddivisione per area geografica è la seguente:

<b>Area geografica</b>	<b>ITALIA</b>	<b>UE</b>	<b>EXTRA - UE</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	10.380.410	59.496	3.169	10.443.075
Debiti verso altri finanziatori	1.589.962			1.589.962
Acconti	4.754.645			4.754.645
Debiti verso fornitori	5.147.965			5.147.965
Debiti verso imprese controllate		15.095		15.095
Debiti verso imprese collegate	389.579			389.579
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.200			37.200
Debiti tributari	925.703			925.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.697.653			1.697.653
Altri debiti	3.705.798			3.705.798
<b>Totale</b>	<b>28.628.915</b>	<b>74.591</b>	<b>3.169</b>	<b>28.706.675</b>

#### **DEBITI VERSO BANCHE**

La voce si riferisce all'esposizione bancaria del Gruppo nei confronti degli istituti di credito, finalizzata principalmente a nuove acquisizioni societarie consolidate e non, nonché al supporto delle esigenze finanziarie correnti. Si rimanda a quanto risultante dal rendiconto finanziario per una maggiore visibilità dei flussi di cassa.

#### **DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

Trattasi di importi dovuti alle società di locazione finanziaria in relazione ai contratti in essere alla data del 30 giugno 2022.

#### **DEBITI PER ACCONTI**

Tale voce rappresenta importi addebitati, in via non definitiva, ai clienti in corso d'opera a fronte dei servizi prestati, non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti (generalmente per ragioni finanziarie).

#### **DEBITI VERSO FORNITORI**

La voce riepiloga il saldo dei debiti commerciali alla data del 30 giugno 2022.

#### **DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

L'importo al 30 giugno 2022, pari ad Euro 15.095, si riferisce al debito verso la società controllata di diritto rumeno Siav East Europe di natura commerciale.

#### **DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

I debiti verso imprese collegate, pari a complessivi Euro 389.579, si riferiscono al debito maturato dalla consolidante nei confronti del Consorzio Consis a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea dei soci del predetto ente in data 17 dicembre 2021. L'ammontare è ripartito entro e oltre i 12 mesi in base agli impegni finanziari sottostanti l'avvenuta sottoscrizione. In particolare, il pagamento è previsto in tre quote annuali, a decorrere dal 2022, aventi scadenza il 20 dicembre di ogni anno.

#### **DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

La posizione è riconducibile al debito della consolidante nei confronti della società Servizi Documentali S.r.l. per servizi ricevuti (rapporto di natura commerciale), direttamente controllata, al 30.06.2022, da Taco Holding S.r.l.

#### **DEBITI TRIBUTARI**

Tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Il saldo è costituito prevalentemente dal debito per ritenute alla fonte operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituti d'imposta e da altri debiti per imposte indirette.

L'importo, di complessivi 925.703 è così suddiviso:

- SIAV S.p.A.: Euro 841.895. L'ammontare si riferisce a debiti verso erario per ritenute operate alla fonte ed altre trattenute per Euro 652.690, al debito per l'imposta sostitutiva per la rivalutazione del software aziendale Archiflow per Euro 80.000 (di cui Euro 40.000 scadenti entro l'esercizio successivo ed Euro 40.000 oltre i 12 mesi), debiti IVA per Euro 90.340 e a debiti per IRAP per Euro 18.865;
- Mitric S.r.l.: Euro 83.808. L'ammontare si riferisce a debiti IVA (Euro 62.048) e a ritenute su redditi di lavoro dipendente (Euro 21.760)

#### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce accoglie le posizioni di debito assunte dalle società del Gruppo nei confronti degli enti previdenziali e di sicurezza sociale del lavoro.

#### ALTRI DEBITI

Gli "Altri debiti" accolgono, principalmente, il debito maturato dal Gruppo nei confronti dei dipendenti per i ratei maturati a fine periodo per ferie e permessi residui e relativi oneri differiti, nonché le retribuzioni maturate nel mese di giugno 2022. La voce, inoltre, include il debito residuo verso gli ex soci di ePress relativamente all'operazione di acquisizione per la quota ancora da corrispondere, di complessivi Euro 420 migliaia, di cui la quota scadente oltre i 12 mesi risulta pari a Euro 150 migliaia.

Si precisa che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dato, confrontato con quello del precedente esercizio, è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
<b>E) Ratei e risconti</b>	5.131.312	1.567.037	3.564.275
<b>Totale</b>	<b>5.131.312</b>	<b>1.567.037</b>	<b>3.564.275</b>

Il saldo della voce è principalmente determinato da risconti passivi per canoni ricorsivi annuali fatturati anticipatamente ai clienti. Sono inoltre ricompresi i risconti per spese e costi anticipati riferiti, principalmente, ai canoni di manutenzione e assistenza di competenza futura.

## CONTO ECONOMICO

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La composizione dei ricavi è la seguente:

<b>A) Valore della produzione</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Variazione</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.160.459	14.044.949	116.360
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	834.126	340.225	493.901
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.691.509	2.904.975	786.534
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	737.240	34.011	703.229
altri	103.920	620.851	(516.931)
Totale altri ricavi e proventi	841.160	654.862	186.298
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.527.253</b>	<b>17.945.011</b>	<b>1.582.242</b>

I ricavi esposti sono al netto delle rettifiche per sconti, abbuoni e resi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla sospensione di costi sostenuti per la realizzazione di progetti di nuova attuazione non ancora ultimati al termine dell'esercizio e che risulteranno completati presumibilmente nell'esercizio successivo.

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>30.06.2022</b>
<b>(Dati in Euro)</b>	
Software e servizi	8.409.104,00
Canoni di manutenzione	5.526.125,00
Commercializzati	225.230,00
<b>Totale</b>	<b>14.160.459,00</b>

Per una disamina completa dell'andamento del business del Gruppo durante il semestre si rimanda alla lettura della relazione sulla gestione.

Si informa che la ripartizione per area geografica non è significativa.

### RIPARTIZIONE DEGLI ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tra gli altri ricavi sono iscritti contributi in conto esercizio per Euro 737.240, in parte riconducibili a SIAV S.p.A. (per Euro 706.780) e in parte a Mitric S.r.l. (Euro 30.460), afferenti principalmente la contropartita economica del credito per attività di ricerca e sviluppo.

Non si segnala la presenza di ricavi di rilevanza eccezionale.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione risulta dettagliata come segue:

<b>B) Costi della produzione</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Variazioni</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	311.394	360.478	(49.084)
7) per servizi	6.801.523	6.284.316	517.207
8) per godimento di beni di terzi	1.010.085	875.788	134.297
9) per il personale			
a) salari e stipendi	7.133.472	6.382.999	750.473
b) oneri sociali	2.186.749	1.935.816	250.933
c) trattamento di fine rapporto	529.445	443.204	86.241
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	169.090	19.477	149.613
Totale costi per il personale	10.018.755	8.781.495	1.237.260
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.143.753	1.161.214	(17.461)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	218.387	186.384	32.003
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.362.140	1.347.598	14.542
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(132.206)		(132.206)
12) accantonamenti per rischi			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	119.901	237.294	(117.393)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.491.593</b>	<b>17.886.969</b>	<b>1.604.624</b>

Con riferimento alle variazioni in aumento delle sopra riportate componenti economiche, in particolare in merito ai costi per servizi e ai costi per il personale, si segnala la stretta correlazione alla crescita del fatturato intervenuta nel periodo di riferimento.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### Oneri finanziari

L'importo iscritto in bilancio è determinato principalmente da oneri afferenti i finanziamenti bancari.

La suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" è la seguente:

	Verso banche	Verso soc. di leasing	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	111.605	19.467	8.223	139.295

### Utili e perdite su cambi

Sia gli utili che le perdite su cambi sono determinati dalle differenze su cambi realizzate nel corso del periodo e dall'adeguamento delle poste numerarie alla data del 30 giugno 2022. La gestione dei cambi al 30 giugno 2022 è stata negativa per Euro 3.792.

### IMPOSTE SUL REDDITO

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata, nonché dando evidenza di quella riconducibile agli esercizi precedenti.

<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>Variazioni</b>
imposte correnti	18.909	21.621	(2.712)
imposte relative a esercizi precedenti			
imposte differite e anticipate	33.581	7.449	26.132
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>52.490</b>	<b>29.070</b>	<b>23.420</b>

Si segnala che il carico fiscale per imposte correnti si riferisce unicamente all'IRAP di competenza del periodo, non essendo presente reddito imponibile IRES.

La consolidante, inoltre, dispone di perdite fiscali pregresse con riferimento alle quali, tuttavia, l'Organo amministrativo ha ritenuto, per ragioni di prudenza e attesa anche la continuità dell'agevolazione del Patent Box negli esercizi futuri, di non stanziare alcuna fiscalità differita attiva.

#### Fiscalità differita

L'ammontare a conto economico delle imposte differite del semestre si alimenta per la fiscalità differita passiva risultante dal bilancio civilistico della consolidante riconducibile all'effetto dell'applicazione del metodo patrimoniale relativamente ai contratti di locazione finanziaria.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Ammontare degli oneri finanziari capitalizzati

Nel presente esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di interessi, né su immobilizzazioni materiali né su immobilizzazioni immateriali.

### Debiti assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

### Dati sull'occupazione

Si segnala nella tabella a seguire il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, suddiviso per categoria, alla data del 30.06.2022:

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale
SIAV S.p.A.	11	51	247	20	<b>329</b>
Mitric S.r.l.			11		<b>11</b>
Mitric SA	2				<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>51</b>	<b>258</b>	<b>20</b>	<b>342</b>

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre

Per quanto concerne la nota diffusione pandemica del virus Covid-19, la cui propagazione, su scala mondiale, ha comportato, nel 2020 e nel 2021, importanti ripercussioni sotto il profilo economico e sociale, si segnala un tendenziale miglioramento della complessiva situazione sanitaria nel semestre tale da far cessare, da parte del governo Italiano, alla data del 31 marzo 2022, lo stato di emergenza.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del giorno 22 marzo 2022, ha deliberato, a seguito della presentazione di apposita domanda da parte di SIAV S.p.A., di attribuire alla società il Rating di legalità con il seguente punteggio: "★★★+".

In data 11 aprile 2022 la consolidante SIAV S.p.A. ha deliberato, subordinatamente dal deposito della domanda di ammissione delle azioni e dei warrant su Euronext Growth Milan, il progetto di scissione del ramo d'azienda "immobiliare" in favore della società controllata al 100% Servizi Documentali S.r.l., che ha provveduto successivamente a depositare presso il competente Registro delle Imprese di Padova.

In data 27 giugno 2022 la consolidante SIAV S.p.A. ha ceduto in favore della controllante Taco Holding S.r.l. la partecipazione del 100% alle quote della società Servizi Documentali S.r.l., con una valorizzazione al valore nominale di Euro 20.000, pari al patrimonio netto della società ceduta.

## Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre

In data 08 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di SIAV S.p.A. si è riunita in seduta ordinaria e straordinaria al fine di deliberare in merito ad alcune attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione costituito da cinque membri, comprensivo di due amministratori indipendenti, la cui entrata in carica è risultata subordinata al deposito della domanda di ammissione (iii) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (iv) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan, (v) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea dei soci di SIAV S.p.A., riunitasi in seduta ordinaria, ha deliberato l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione da cinque a sette membri, con la nomina di un amministratore esecutivo e un ulteriore amministratore indipendente.

In data 28 luglio 2022, è stata altresì depositata la domanda di ammissione delle azioni e dei warrant SIAV S.p.A. su Euronext Growth Milan; ad esito di questo, ha avuto efficacia la menzionata scissione (efficacia giuridica dal 1° agosto 2022), rispetto alla quale era stato depositato il relativo progetto nel mese di aprile 2022. Come conseguenza, è avvenuto lo scorporo del ramo "immobiliare" di SIAV S.p.A. a beneficio della società Servizi Documentali S.r.l., ceduta in data 27 giugno 2022 da SIAV stessa alla controllante Taco Holding, con conseguente modifica della ragione sociale da Servizi Documentali S.r.l. a Taco Immobiliare S.r.l.. A seguito dell'operazione di riorganizzazione del Gruppo, i servizi precedentemente svolti dalla ex controllata sono stati internalizzati da SIAV S.p.A. e la società Taco Immobiliare S.r.l. ha acquisito, per effetto della riferita scissione, il compendio immobiliare di proprietà di SIAV S.p.A. al fine di svolgere il ruolo di società immobiliare del Gruppo. La scissione ha avuto impatto anche sull'azionariato di SIAV S.p.A., secondo quanto stabilito nel progetto di scissione menzionato.

SIAV S.p.A. ha concluso positivamente il processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" in data 02 agosto 2022 ed inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2022.

L'ammissione a quotazione è avvenuta mediante il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali, di complessive n. 1.670.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,0 per azione, per un controvalore, includendo anche le azioni ordinarie provenienti dall'opzione *greenshoe*, di circa Euro 5,0 milioni, di cui: n. 1.500.000 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dell'operazione di IPO e n. 170.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.670.000 warrant denominati "Warrant SIAV 2022 – 2025" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 417.500 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 4 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 10 luglio 2023 – 24 luglio 2023; ii) 08 luglio 2024 – 22 luglio 2024; iii) 07 luglio 2025 – 21 luglio 2025.

In data 01 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione di SIAV S.p.A. ha deciso di allocare la raccolta per Euro 51.000,00 a capitale sociale e per Euro 4.953.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

In data 02 settembre 2022, il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., ha integralmente esercitato l'opzione greenshoe in aumento di capitale, concessa dall'azionista Taco Holding S.r.l., per complessive n. 170.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,00 per azione, corrispondente al prezzo stabilito nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie di SIAV S.p.A., per un controvalore complessivo pari a Euro 510.000,00. Di tale ammontare, Euro 5.780,00 sono stati allocati a capitale sociale ed Euro 504.220,00 a riserva sovrapprezzo azioni.

Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 12 settembre 2022, a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator:

Azionista	n. azioni	%
Taco Holding S.r.l. <sup>(*)</sup>	4.823.280	52,60%
Alfieri Voltan	236.430	2,58%
Marinella Zanco	371.010	4,05%
Federica Bo	371.010	4,05%
Nicola Voltan	371.010	4,05%
Matteo Voltan	371.010	4,05%
Siav S.p.A. (azioni proprie)	218.400	2,38%
Roberto Pinelli	232.800	2,54%
Loris Scanferla	232.800	2,54%
Matteo Giovanni Fiocchi	90.750	0,99%
Paolo Matteo Vollono	90.750	0,99%
Stefano Delli Ponti	90.750	0,99%
Mercato	1.670.000	18,21%
<b>Totale</b>	<b>9.170.000</b>	<b>100,00%</b>

\* Società riconducibile alla Famiglia Voltan

In data 15 settembre 2022, SIAV S.p.A. ha comunicato di aver sottoscritto il contratto, insieme ad Accenture S.p.A., IBM Italia S.p.A., Consorzio Reply Public Sector, Go Project S.r.l., e Leonardo S.p.A., nell'ambito della gara indetta da Consip per l'affidamento dei servizi sui sistemi informativi dell'I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). L'importo contrattuale è complessivamente pari a Euro 26,3 milioni in 36 mesi, di cui circa Euro 1 milione dedicato ai servizi di fornitura da parte del Gruppo Siav. Di tale importo, circa Euro 150.000 risultano di competenza dell'esercizio 2022.

In data 19 settembre 2022, SIAV S.p.A. ha comunicato di essersi aggiudicata, in R.T.I. con Cap Gemini Italia S.p.A., Sirfin P.A. Srl, Expleo Italia S.p.A., Dedalus Italia S.p.A., Teleconsys S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., la gara indetta da Consip per l'affidamento di servizi applicativi in cloud e di servizi di demand e PMO (Project Management Office) per le Pubbliche Amministrazioni centrali. L'importo complessivo di aggiudicazione è pari a circa Euro 144 milioni, di cui circa Euro 20,2 milioni spettanti al Gruppo SIAV, in 48 mesi a partire dal 2023.

Per quanto concerne, infine, lo scenario internazionale in cui il Gruppo si trova ad operare alla data di redazione del presente documento, si evidenzia come esso continui a presentare dei profili di

criticità derivanti dall'azione bellica che il Governo Russo ha intrapreso nei confronti della confinante nazione Ucraina.

In considerazione di tale attacco, ritenuto ingiustificabile, i paesi occidentali, e non solo, hanno dato seguito a pesanti sanzioni nei confronti del governo russo, oltre ad intraprendere azioni diplomatiche ai fini dell'ottenimento della cessazione immediata del conflitto, anche se, al momento, non si rileva alcun effetto positivo in tale senso.

A causa della descritta situazione, lo scenario economico internazionale ha subito delle pesanti ripercussioni, sia per quanto concerne l'incremento dei costi delle fonti energetiche e dei costi delle materie prime, con un notevole impatto sulla componente inflazionaria, sia sull'andamento dei mercati finanziari, i quali hanno registrato notevoli perdite oltre che evidenti segnali di instabilità.

Il Governo Italiano è intervenuto e continua ad intervenire con specifiche disposizioni legislative finalizzate a ridurre l'impatto del "caro energia" nei confronti delle famiglie e imprese.

Con riferimento allo specifico impatto che la descritta situazione di crisi politica ed economica internazionale può determinare nei confronti dell'attività del Gruppo, si segnala che, pur con le incertezze insite in valutazioni di questo tipo, al di là del generale incremento dei costi legato alla crescita dell'inflazione ed, in particolare, al prezzo dell'energia, non si ravvisano, al momento, motivi di particolare preoccupazione atteso che i mercati coinvolti nel conflitto bellico non costituiscono un riferimento commerciale, tenuto altresì conto, in termini generali, del particolare settore in cui il Gruppo opera. Il management aziendale prosegue, in ogni caso, nel percorso di attento monitoraggio dei costi aziendali, confortato, in ogni caso, dalla solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In conclusione, pur con la complessità, in questo eccezionale momento, di poter esprimere delle previsioni compiute sia sull'andamento della gestione sia sui prevedibili futuri accadimenti, si ritiene di non ravvisare problematiche in merito alla continuità aziendale, sia per la già riferita solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sia per il settore di attività in cui essa opera, non direttamente impattato dagli elementi di incertezza che caratterizzano attualmente il contesto geopolitico ed economico globale.

### **Compensi ad Amministratori, Sindaci, Società di revisione**

Di seguito viene esplicitato l'onere dei compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo; vengono menzionati inoltre i compensi inerenti le attività di revisione legale dei conti.

L'ammontare dei crediti verso amministratori si riferiscono alla concessione di prestiti fruttiferi (a normali condizioni di mercato) erogati su richiesta degli amministratori medesimi e necessari per fare fronte a sopravvenute improrogabili esigenze personali. Tali crediti sono stati oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione di scissione precedentemente descritta.

	<b>SIAV S.p.A.</b>	<b>Mitric Srl</b>	<b>Mitric SA</b>
	Amministratori	Amministratori	Amministratori
Compensi	310.376	16.718	0
Crediti	335.561		

Alla Società di revisione, incaricata di effettuare la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio e di quello consolidato di SIAV S.p.A. è attribuito un compenso annuo pari a complessivi Euro 20

migliaia, mentre al Collegio Sindacale è attribuito un compenso annuo pari a complessivi Euro 46 migliaia.

### **Crediti e debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

Il Gruppo non ha in corso, alla data di riferimento del bilancio, contratti, non ancora esauriti, che prevedono l'obbligo per l'acquirente della retrocessione.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La consolidante SIAV S.p.A. ha fatto ricorso, nel semestre, a n. 2 strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono dettagliati come segue:

- IRS LIABILITY, perfezionato in data 08/11/2021 e avente scadenza il 30.09.2027, con un nozionale di importo pari ad Euro 1 milione. La valutazione (positiva) al MTM di fine esercizio ha avuto come contropartita l'iscrizione della voce "Strumenti finanziari derivati attivi" di stato patrimoniale per l'importo di Euro 49.313, con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 37.478), ridotta dell'effetto della fiscalità differita (Euro 11.835);
- IRS CON FLOOR, perfezionato in data 31.05.2022 e avente scadenza il 30.11.2026 di nozionale pari ad Euro 4,2 milioni. La valutazione (negativa) al MTM di fine esercizio ha avuto come contropartita l'iscrizione della voce "Strumenti finanziari derivati passivi" di stato patrimoniale per Euro 1.502 con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto (Euro 1.142), ridotta dell'effetto della fiscalità anticipata (Euro 360).

Si rimanda, per maggiori dettagli, agli specifici paragrafi della presente Nota a commento delle pertinenti voci patrimoniali.

### **Obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dal Gruppo**

Il Gruppo non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non vi sono contratti in essere che prevedano il finanziamento di uno specifico affare.

### **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Si ricorda che le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti

correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato e le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Descrizione	SIIV S.P.A. (*)	Taco Holding S.r.l.	Mitric SA (*)	Mitric S.r.l. (*)	Servizi Doc. S.r.l.	Siav Est Europe	Siav Suisse	Consorzio Consis	Totale
<b>Stato patrimoniale</b>									
Crediti verso società controllate	9.885		667.135						<b>677.020</b>
Crediti verso controllanti	20.000			447.366		15.095			<b>482.461</b>
Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					37.200				<b>37.200</b>
Crediti verso soci								389.579	<b>389.579</b>
Debiti verso imprese controllate	(462.461)	(20.000)							<b>(482.461)</b>
Debiti verso controllanti				(667.135)			(9.885)		<b>(677.020)</b>
Debiti verso imprese collegate	(389.579)								<b>(389.579)</b>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(37.200)								<b>(37.200)</b>
<b>Conto economico</b>									
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.763			43.825		93.574			<b>241.162</b>
Costi per servizi	137.399						103.763		<b>(241.162)</b>

(\*) Le società contrassegnate appartengono all'area di consolidamento e sono esposte ai fini di maggiore esaustività.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale riconducibili alla consolidante SIIV S.p.A.:

- impegni per Euro 1,6 milioni nei confronti delle società di leasing per contratti di leasing finanziario in essere al 30/06/2022 e valutati sulla base del valore attuale dei residui canoni da pagare più il valor attuale del prezzo di riscatto, così determinato sulla base delle evidenze fornite dagli istituti di leasing;
- polizze assicurative pari a complessivi Euro 4,9 milioni accese in sede di sottoscrizione dei contratti di fornitura di servizi con la Pubblica Amministrazione, così come previsto dalle disposizioni normative del settore.

\*\*\*

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022, composta da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e note illustrative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Rubano, 29 settembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Alfieri Voltan

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione di  
SIAV S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota illustrativa della SIAV S.p.A. e controllate ("Gruppo SIAV") per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30 "I bilanci intermedi". È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo SIAV per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### Altri aspetti

I dati del conto economico consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, esposti ai fini comparativi, sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per raggiungere le nostre conclusioni sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2022.

Padova, 29 settembre 2022

BDO Italia S.p.A.



Stefano Bianchi  
Socio